

Comune di Lentate sul Seveso
Provincia di Monza e della Brianza



Via Matteotti, 8 20823 Lentate sul Seveso (MB)

Nuovo PGT adeguato alla Lr. 31/2014 e s.m.i.
ex art. 13 L.r. 12/2005 s.m.i.



Lentate sul Seveso, volo GAI 1954
Fonte: Geoportale Regione Lombardia

Piano delle Regole
art. 10 L.r. 12/2005 s.m.i.

Allegato 02 Norme

Schede degli Ambiti a Prescrizione Specifica (APS)

**Elaborato modificato a seguito
di parere motivato di VAS**

Aprile 2026



Raggruppamento Temporaneo Professionisti (RTP)



Via Santa Caterina, n. 41 - 20025 Legnano (Mi)
T. 0331822348 - M. info@studiososter.it
www.studiososter.it



Via G. Rossini 18 - 21100 Varese (Va)
T. 3939859004 - M. geosfera@studiogeosfera.it
www.studiogeosfera.it

Dott. pt.
Giovanni Anzanello

Gruppo di Progettazione Urbanistica

RTP "Pianificazione Locale Partecipata"

Studio SosTer
Alberto Benedetti
Giorgio Graj

Studio GeoSFerA
Ferruccio Tomasi
Andrea Strini

Giovanni Anzanello

Comune di Lentate sul Seveso

Laura Cristina Paola Ferrari	Sindaco
Matteo Turconi Sormani	Assessore Territorio, Urbanistica e Cultura
Geom. Walter De Bortoli	Responsabile Settore Territorio, Ambiente e Sviluppo Economico
Arch. Maria Pia Brunetto	Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata
Geom. Alessandro Guarisco	Istruttore direttivo
Geom. Desirè Pia	Istruttore
Geom. Gianluca Canuto	Istruttore
Geom. Paola Cairoli	Istruttore

**Descrizione dell'ambito**

L'ambito identifica l'aggiornamento della previsione X.8 del Piano delle Regole del PGT 2013 di nuova edificazione collocata al termine di via Monte Solaro e confinante ad est con il Parco Regionale delle Groane e della Brughiera Briantea, a nord con il Comune di Novedrate e ad ovest con l'attività produttiva proprietaria dell'ambito.

Obiettivi, temi e indirizzi di progettazione

Completare un luogo della produzione al fine di consentire all'attività insediata i necessari adeguamenti funzionali al ciclo produttivo nel rispetto delle tutele previste dal Parco Regionale delle Groane e della Brughiera Briantea.

Identificazione catastale

Da intendersi indicativa e da approfondirsi in fase attuativa: f. 12, m.li n.ri 123 e 132 (parte)

Parametri urbanistici ed edilizi d'intervento

(di cui all'allegato 1 delle Norme del Piano delle Regole)

ST = 4.082 mq (computo GIS da verificarsi in fase attuativa)

IT = massimo 1,0 mq/mq

IC = massimo 60% della ST

IPT = minimo 15% della ST

Altezza dell'edificio = massima 10,50 m

Dotazione di servizi

Servizi minimi da garantire (da intendersi quale quota complessiva di verde e parcheggi pubblici) è quella prevista dall'art. 10.1. delle norme del Piano dei Servizi.

Destinazioni d'uso non ammesse

Tutte le attività classificate come insalubri e quelle appartenenti ai gruppi funzionali GF1; Gf. 2.3.; Gf. 3.1.; Gf. 3.2.; Gf. 3.3.; Gf. 3.4.; Gf. 3.6.; GF4; GF5; GF6, GF7 e GF8 disciplinate dall'art. 9 delle norme del Piano delle Regole.

Modalità d'attuazione

È prescritta la presentazione di Piano attuativo, ai sensi dell'art. 12 Lr. 12/2005 e s.m.i. ed è data facoltà di attuare la previsione per sub-comparti previa la presentazione di piano unitario in ordine alle urbanizzazioni e relative cessioni.

Compensazione territoriale degli impatti generati

L'attuazione dell'ambito dovrà provvedere alla compensazione territoriale prescritta dell'Allegato 3 alle Norme del Piano delle Regole.

Prescrizioni aggiuntive obbligatorie

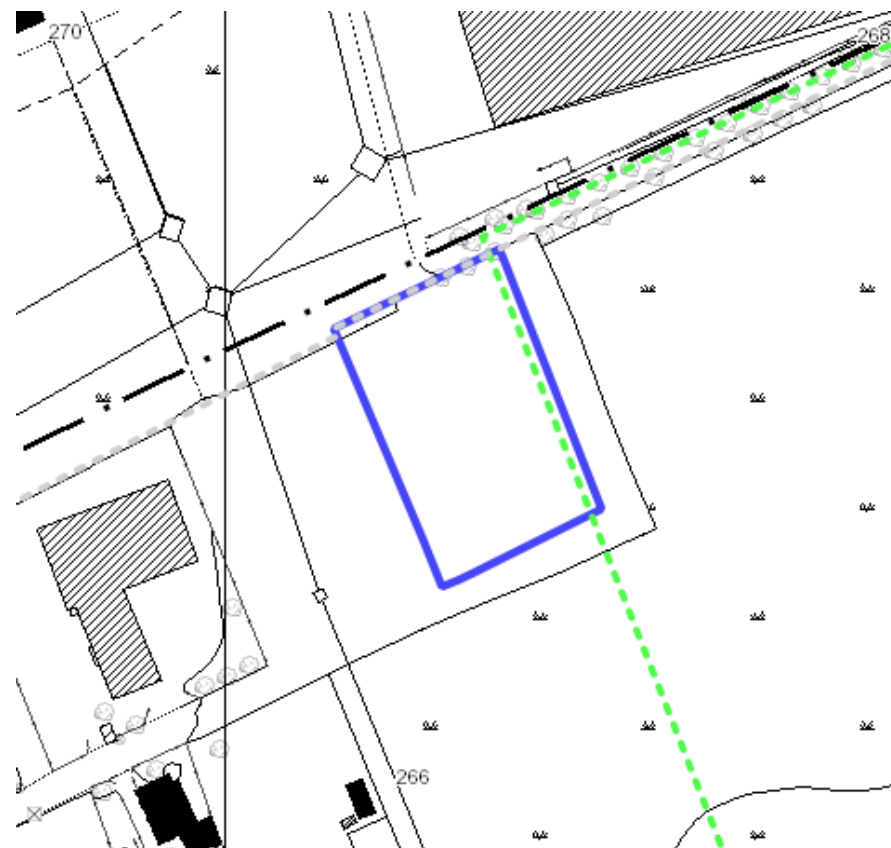
- 1.) **L'attuazione è subordinata** alla valutazione positiva da parte della Provincia di Monza e della Brianza in ordine alla proposta di individuazione degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS) ai sensi del c. 3 art. 7 delle NdA del PTCP, dettagliati nel cap. 2.2.1. della Relazione di Piano - Quadro Progettuale ed approfonditi all'interno dell'elaborato cartografico PR08 del Piano delle Regole, oltre a quanto previsto dalla let. a, c. 3 dell'art. 31 delle NdA del PTCP per la rete verde di composizione paesaggistica (RV).
- 2.) La presentazione, ai fini dell'ottenimento del parere della competente commissione paesaggistica, di un accurato studio di inserimento morfo-paesaggistico e mitigativo nel rispetto di quanto previsto dal c. 2 dell'art. 6 delle NTA del PTC del Parco delle Groane e della Brughiera Briantea. L'approfondimento dovrà essere sviluppato, sentita la struttura tecnica del Parco delle Groane e della Brughiera Briantea, al fine di coordinarsi per la progettazione di fasce arborate (anche in rilevato) piantumate con essenze autoctone e ipoallergeniche di pronto effetto con spessore minimo di 5 m lungo il confine sud ed est dell'ambito e in alternativa, laddove possibile, all'esterno del perimetro dell'ambito.
- 3.) Effettuare le indagini ambientali preliminari di cui al c. 2 art. 242 D.lgs. 152/2006 s.m.i. nonché tutte le attività di caratterizzazione e bonifica laddove risultassero obbligatorie ai sensi di legge.
- 4.) La tipologia, il livello qualitativo e le modalità di manutenzione del verde di previsione dovranno essere definiti con l'Amministrazione in sede di convenzionamento.
- 5.) È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di avvalersi, laddove ne ricorrano i presupposti, dell'applicazione dell'art. 1° art. 56 c. 2 del D.lgs 36/2023.
- 6.) In aggiunta a quanto previsto dalla legislazione in materia, a prescindere dalla funzione, si dovrà provvedere all'installazione, nei parcheggi di uso pubblico, di una colonnina per la ricarica di auto elettriche.

7.) Ottemperare a quanto previsto dall'ultimo periodo dell'art. 38 delle Norme del Piano delle Regole.

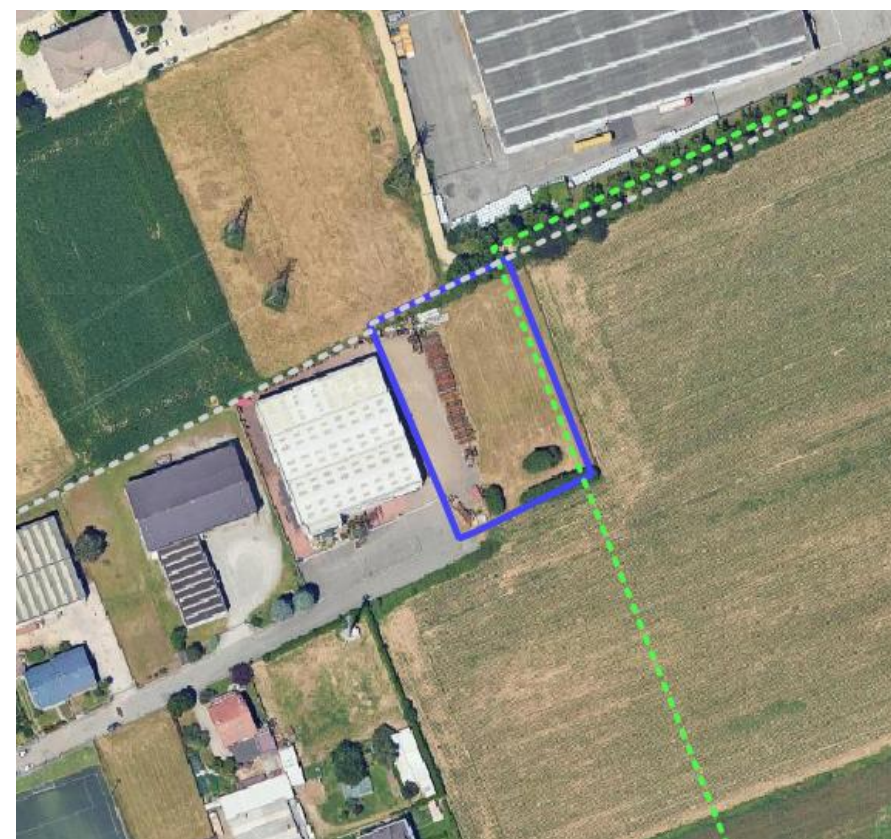
Indirizzi per la progettazione degli interventi

- gli edifici siano ad alte prestazioni energetiche;
- si provveda alla verifica del corretto apporto idrico in fognatura/tombinatura come previsto dalla normativa regionale;
- si provveda all'asservimento alla rete fognaria pubblica secondo le disposizioni del RR n. 6/2019;
- si provveda all'applicazione dei criteri progettuali previsti dal R.R. n. 7/2017 e s.m.i.;
- si provveda all'utilizzo ove necessario, per gli ambiti interessati da corsi d'acqua superficiali, delle tecniche di ingegneria naturalistica ai sensi della DRG n. 48740 del 2000;
- le nuove edificazioni dovranno prevedere tutti gli accorgimenti fattibili previsti dall'art.6 del R.R. n. 2/2006;
- si provveda alla predisposizione del clima acustico, ove necessario;
- si provveda a verificare che i progetti, comportanti scavi, siano da trasmettere al competente Ufficio della Soprintendenza per le valutazioni di competenza;
- si provveda, ai fini della prevenzione nella formazione delle isole di calore e per il contrasto ai cambiamenti climatici, ad utilizzare, per la realizzazione dei parcheggi, gli [indirizzi forniti da ISPRA](#);
- ottemperare a quanto previsto dalle "Linee Guida del 2011 alla legge regionale di recepimento della norma nazionale in tema di prevenzione delle esposizioni al Gas Radon negli Ambienti Indoor" recuperabili al seguente [link](#).
- valutare l'impiego di tetti verdi al fine di migliorare le prestazioni energetiche degli edifici oltre a potenziare la ritenzione delle acque meteoriche Indicazioni utili relative ai tetti verdi sono riportate nelle [Linee Guida 78.3/2012 di ISPRA "Verde pensile: prestazioni di sistema e valore ecologico"](#).

Individuazione Ambito

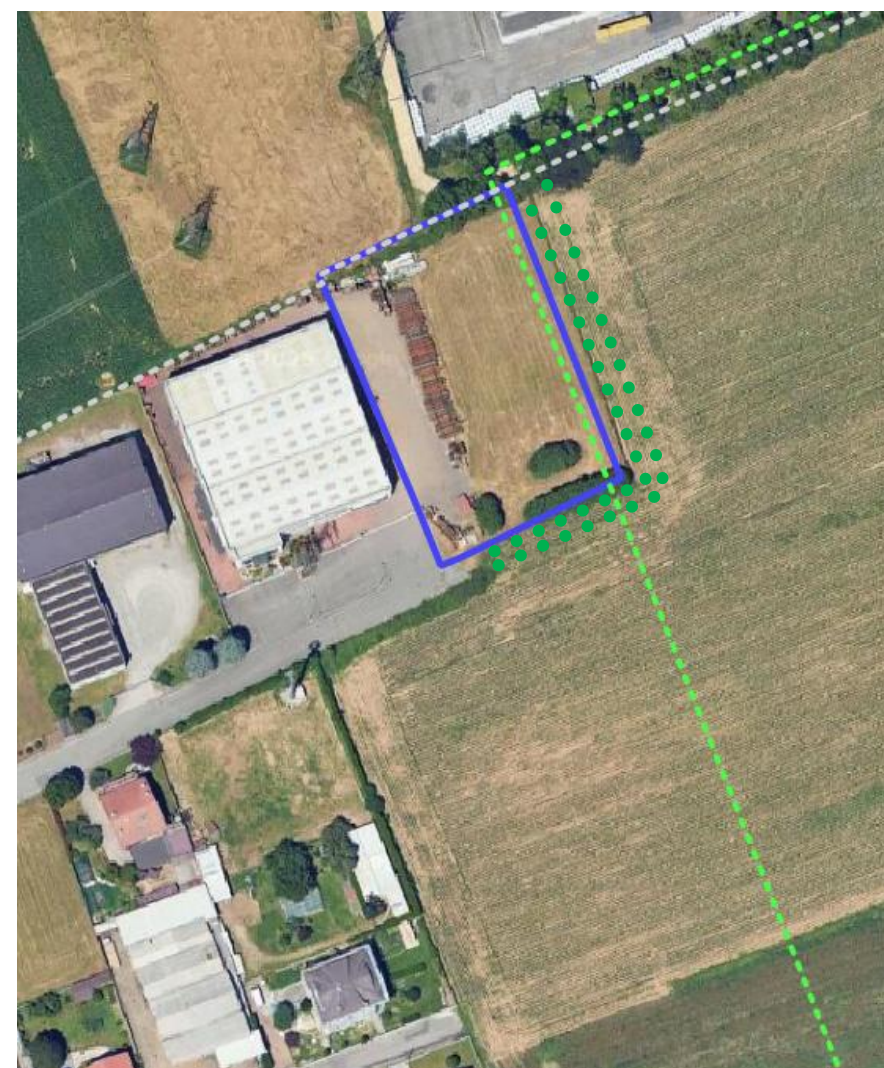


Data Base Topografico del Comune di Lentate sul Seveso



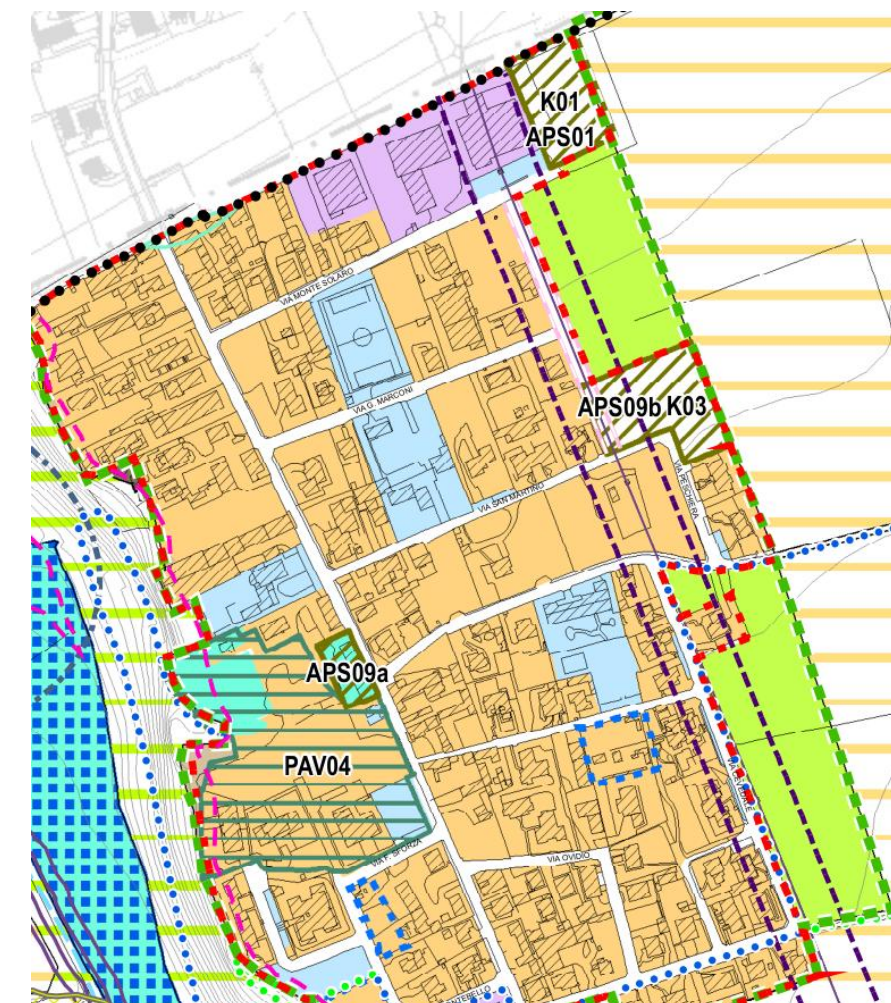
Ortofoto AGEA 2021 del Comune di Lentate sul Seveso

Schema compositivo orientativo non prescrittivo



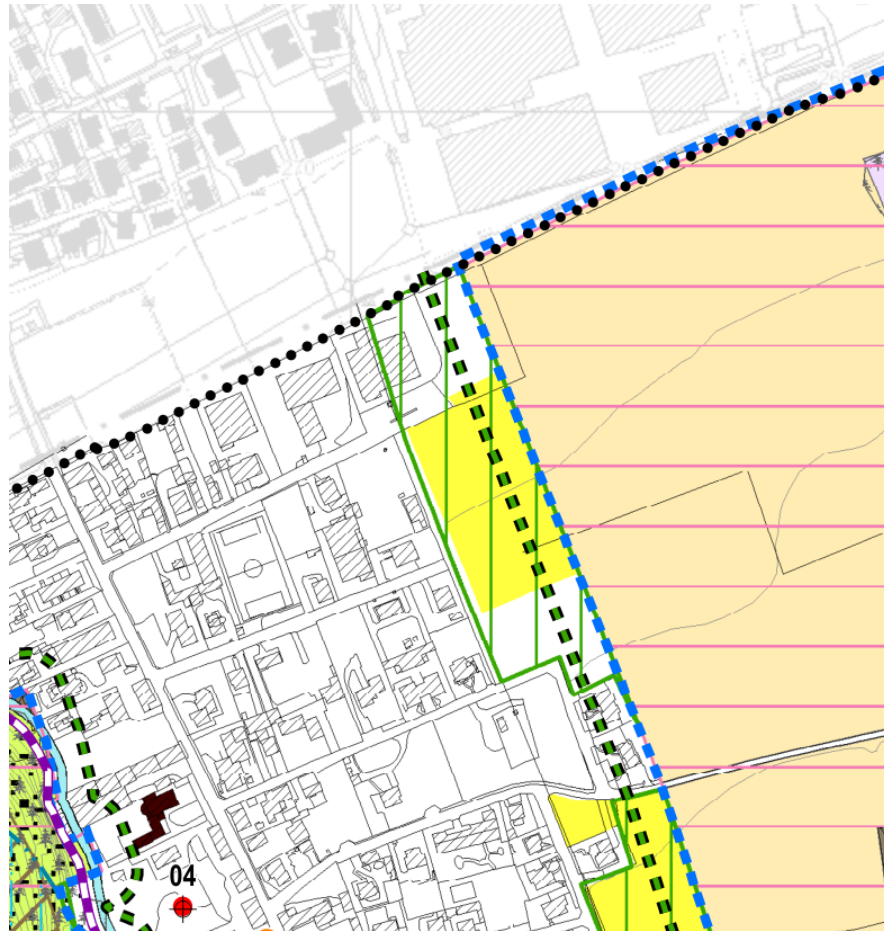
 p.to 2 delle prescrizioni aggiuntive obbligatorie.

Estratto PR02 – Carta del Piano delle Regole



-  Tessuto urbano consolidato (ai sensi dell'art. 10, c.1, let. a della L.r. 12/2005 s.m.i.)
-  Percorsi della mobilità dolce esistente
-  Previsione di nuove strade e allargamenti (fonte: PGT adeguato alla L.r. n.31/2014, con il contributo del PGU 2013 e del Piano Particolareggiato del Traffico urbano 2016)
-  AR - Ambito a carattere prevalentemente residenziale
-  PA - Ambito delle attività economiche prevalentemente produttive - artigianali
-  AC - Ambiti agricoli di interesse comunale
-  AS - Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (art. 7, comma 3 Norme del PTCP, fonte: PGT adeguato alla L.r. n.31/2014)
-  Sistema dei servizi esistenti
-  Servizi in previsione
-  Linee alta tensione e relativo Dpa (fonte: PGT adeguato alla L.r. n.31/2014)
-  Perimetro del Parco regionale delle Groane
-  Zone di riqualificazione ambientale ad indirizzo agricolo (art. 27 Nta del PTC)
-  APS - Ambiti a prescrizione specifica
-  Percorsi della mobilità dolce in previsione
- Ambiti aventi carattere prevalentemente residenziale
- Ambiti aventi carattere prevalentemente non residenziale
- Ambiti destinati all'agricoltura

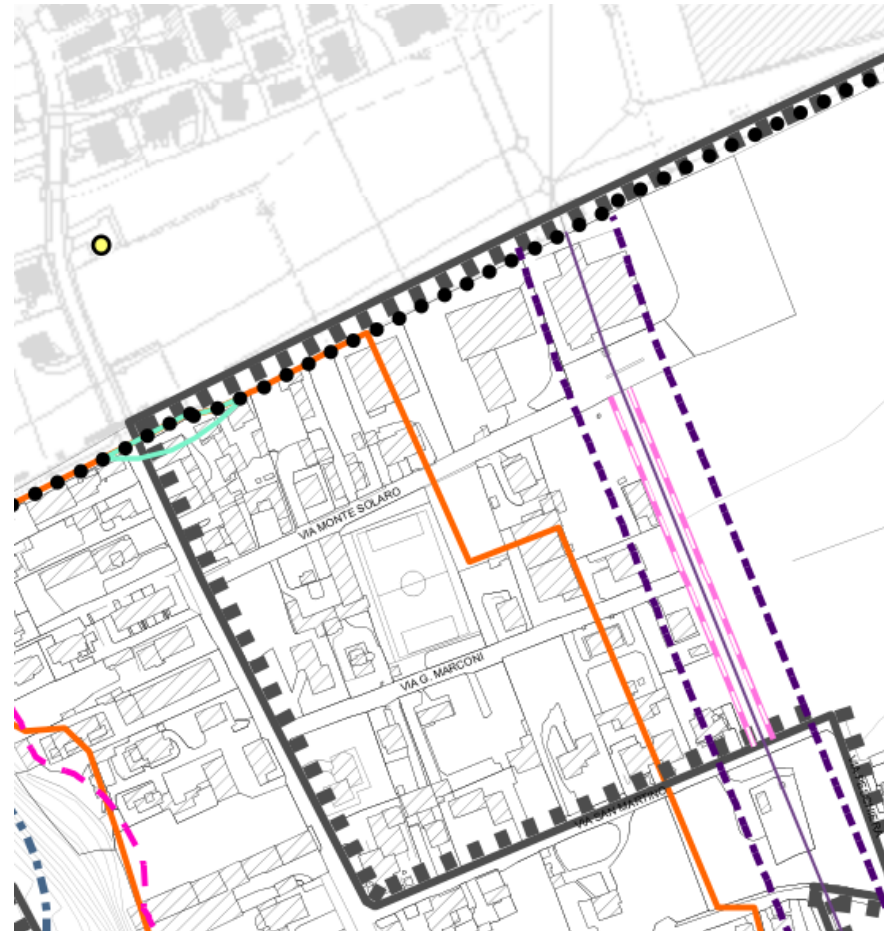
Estratto DP04 – Carta dei vincoli e delle tutele



LEGENDA

- AS - Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (art. 7, comma 3 Norme del PTCP, fonte: PGT adeguato alla L.r. n.31/2014)
- Rete verde di ricomposizione paesaggistica (art. 31 Nta del PTCP, fonte: WebSIT PTCP di Monza e della Brianza)
- Rete verde di ricomposizione paesaggistica nei Parchi Regionali (art. 31 Nta del PTCP, fonte: Perimetro PTC Parco delle Groane)
- Perimetro del Parco regionale delle Groane
- Fascia per la conservazione degli aspetti paesaggistici pari a 25 m di profondità dal confine del Parco Regionale (art 6.2 Nta del PTC)
- Zone di riqualificazione ambientale ad indirizzo agricolo (art. 27 Nta del PTC)

Estratto DP05 – Carta dei vincoli amministrativi

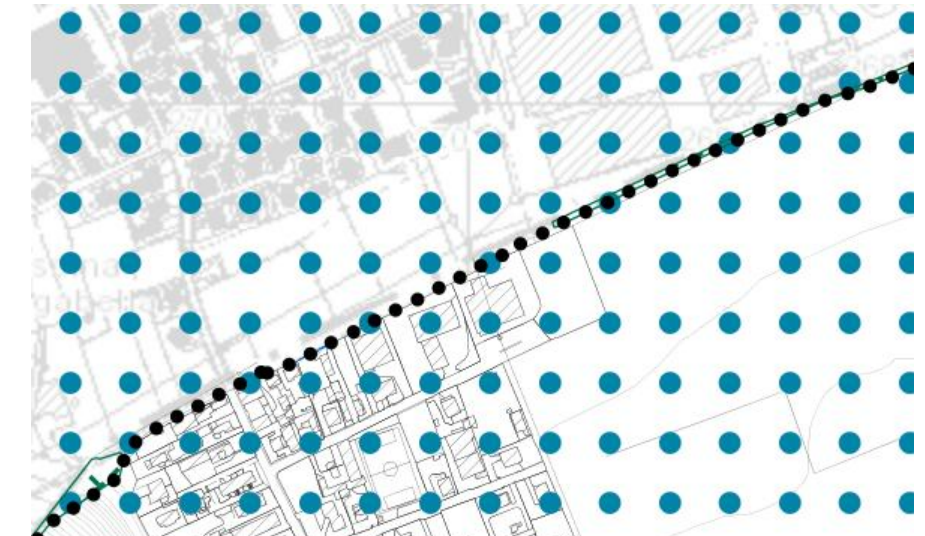


LEGENDA

- Vincolo idrogeologico ai sensi del RD 3267 del 1923 di cui alla L.r. 31/2008
- Ridisegno perimetro del centro abitato, presente nella planimetria allegata alla D.C.C. n. 85 del 25/07/1968
- Previsione di nuove strade e allargamenti (fonte: PGT adeguato alla L.r. n.31/2014, con il contributo del PGU 2013 e del Piano Particolareggiato del Traffico urbano 2016)
- Linee alta tensione e relativo Dpa (fonte: PGT adeguato alla L.r. n.31/2014)
- Zona di rispetto (criterio temporale, pozzo 0131630008 in comune di Novedrate)

Estratto DP07 – Carta dello schema e delle relazioni per la definizione della rete ecologica del comune di Lentate sul Seveso ai sensi della Dgr 10962/09 – Riquadro RER

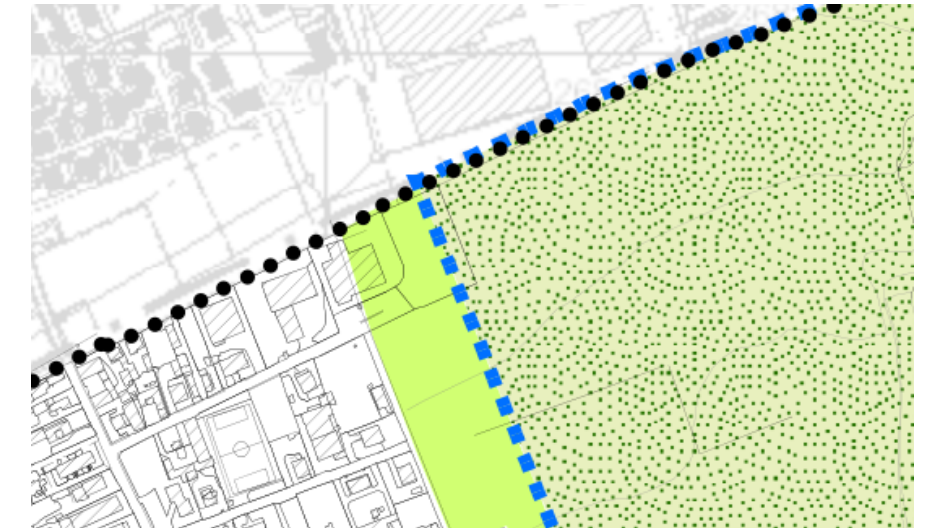
RER



Elementi della Rete Ecologica Regionale - RER
(fonte: Geoportale Regione Lombardia)

Elementi di primo livello della RER

REP



Rete Ecologica Provinciale - REP e
Rete Verde di ricomposizione paesaggistica (fonte: PTCP Provincia di Monza e Brianza)

Rete verde di ricomposizione paesaggistica (art. 31)

Rete verde di ricomposizione paesaggistica nei parchi regionali (L.R. 86/83)



Descrizione dell'ambito

L'ambito identifica l'aggiornamento della previsione PA 3 del Piano delle Regole del PGT 2021 inscritta tra via Nazionale dei Giovi, via Trieste e via Cinque Giornate di Milano.

Obiettivi, temi e indirizzi di progettazione

Confermare l'obiettivo pubblico di tutelare il "brolo di Copreno" al fine di salvaguardare quanto rimasto del "sistema dei ronchi lungo il terrazzamento naturale" quale elemento della rete ecologica comunale e che concorre, per la parte nord verso via Trieste, all'ampliamento del sistema dei servizi dell'istruzione.

Identificazione catastale

Da intendersi indicativa e da approfondirsi in fase attuativa:
APS02a: f. 7, m.li n.ri 509 e 510 (parte)
APS02b: f. 7, m.li 72, 206, 494, 495 e 496

Parametri urbanistici ed edilizi d'intervento

(di cui all'allegato 1 delle Norme del Piano delle Regole)

ST APS02a = 6.388 mq (computo GIS da verificarsi in fase attuativa)
ST APS02b = 7.806 mq (computo GIS da verificarsi in fase attuativa)

SL = massima 4.000 mq esclusivamente per APS02a

IC = massimo 40% della ST di APS02a

IPT = minimo 30% della ST di APS02a

Altezza dell'edificio = massima 12,00 m per APS02a

Dotazione di servizi

Servizi minimi da garantire (da intendersi quale quota complessiva di verde e parcheggi pubblici) è quella prevista dall'art. 10.1. delle norme del Piano dei Servizi.

Destinazioni d'uso non ammesse

Tutte le attività classificate come insalubri e quelle appartenenti ai gruppi funzionali GF1; Gf. 2.3.; Gf. 3.1.; Gf. 3.2.; Gf. 3.3.; Gf. 3.4.; Gf. 3.6.; GF4; GF5; GF6, GF7 e GF8 disciplinate dall'art. 9 delle norme del Piano delle Regole.

Modalità d'attuazione

È prescritta la presentazione di Piano attuativo, ai sensi dell'art. 12 Lr. 12/2005 e s.m.i. ed è data facoltà di attuare la previsione per sub-comparti previa la presentazione di piano unitario in ordine alle urbanizzazioni e relative cessioni.

Compensazione territoriale degli impatti generati

L'attuazione dell'ambito dovrà provvedere alla compensazione territoriale prescritta dell'Allegato 3 alle Norme del Piano delle Regole.

Prescrizioni aggiuntive obbligatorie

- 1.) La cessione non onerosa all'Amministrazione dell'ambito contrassegnato come APS02b.
- 2.) La presentazione, per l'ottenimento del parere della competente commissione paesaggistica, di un accurato studio di inserimento morfo-paesaggistico del progetto complessivo con specifico approfondimento al mantenimento di un cono ottico non interferito da via Nazionale dei Giovi verso il "brolo di Copreno" attraverso la realizzazione di un parco "tascabile" di cui alla successiva prescrizione 3.).



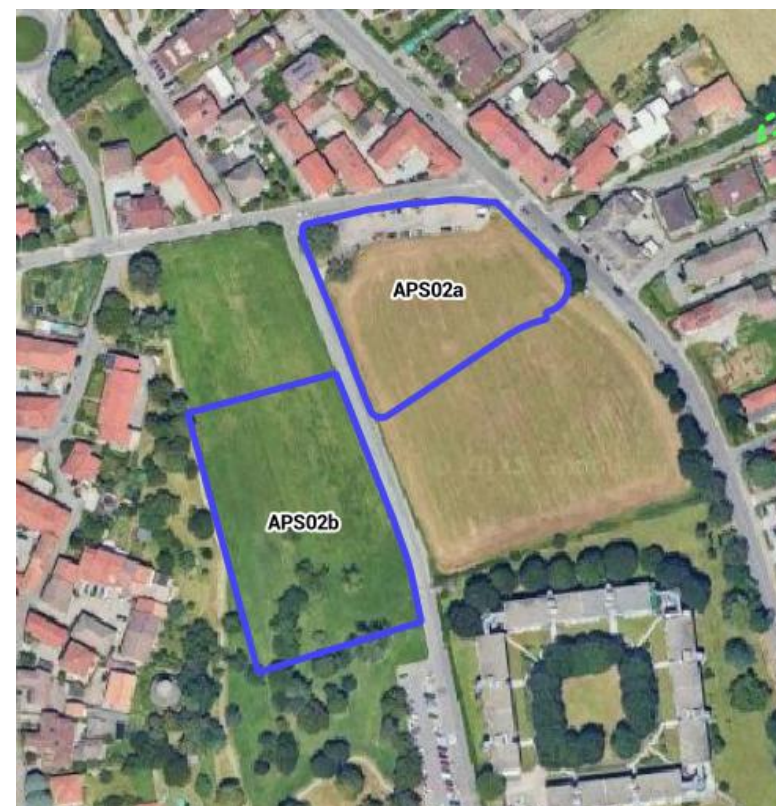
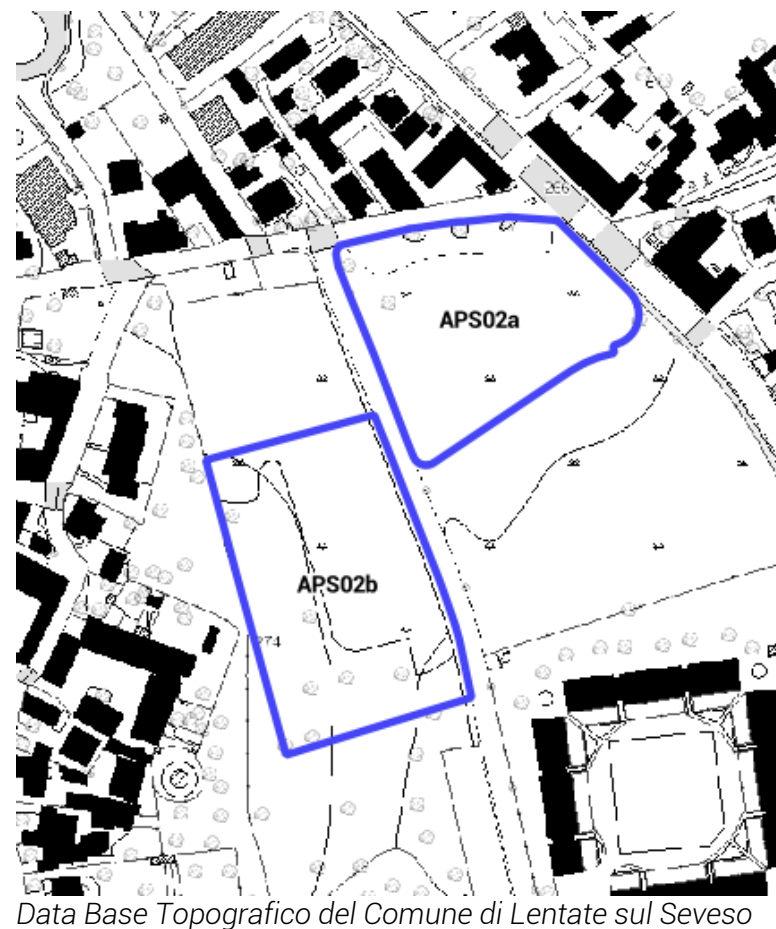
- 3.) La non impermeabilizzazione di una superficie minima di 1.500 mq, da collocarsi a sud dell'ambito APS02a, che dovrà svolgere la funzione di elemento di mitigazione ambientale ovvero provvedere alla realizzazione di un parco di uso pubblico cosiddetto "tascabile" prendendo come riferimento il [manuale per la riduzione dei fenomeni di isola di calore urbano \(UHI\)](#).
- 4.) Effettuare le indagini ambientali preliminari di cui al c. 2 art. 242 D.lgs. 152/2006 s.m.i. nonché tutte le attività di caratterizzazione e bonifica laddove risultassero obbligatorie ai sensi di legge.

- 5.) La tipologia, il livello qualitativo e le modalità di manutenzione del verde di previsione dovranno essere definiti con l'Amministrazione in sede di convenzionamento.
- 6.) È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di avvalersi, laddove ne ricorrano i presupposti, dell'applicazione dell'art. l'art. 56 c. 2 del D.lgs 36/2023.
- 7.) In aggiunta a quanto previsto dalla legislazione in materia, a prescindere dalla funzione, si dovrà provvedere all'installazione, nei parcheggi di uso pubblico, di una colonnina per la ricarica di auto elettriche.
- 8.) La presentazione di un accurato studio sulla viabilità/traffico (propedeutico alla fase istruttoria del Piano Attuativo) che garantisca un adeguato inserimento dell'intervento nel contesto viabilistico.
- 9.) La corresponsione di un ulteriore onere al fine di corrispondere il 50% dei costi sostenuti per la realizzazione dell'anello rotatorio ubicato lungo la via Nazionale dei Giovi all'altezza dell'intersezione con via L. Settembrini già previsto dalla precedente programmazione urbanistica.

Indirizzi per la progettazione degli interventi

- gli edifici siano ad alte prestazioni energetiche;
- si provveda alla verifica del corretto apporto idrico in fognatura/tombinatura come previsto dalla normativa regionale;
- si provveda all'asservimento alla rete fognaria pubblica secondo le disposizioni del RR n. 6/2019;
- si provveda all'applicazione dei criteri progettuali previsti dal R.R. n. 7/2017 e s.m.i.;
- si provveda all'utilizzo ove necessario, per gli ambiti interessati da corsi d'acqua superficiali, delle tecniche di ingegneria naturalistica ai sensi della DRG n. 48740 del 2000;
- le nuove edificazioni dovranno prevedere tutti gli accorgimenti fattibili previsti dall'art.6 del R.R. n. 2/2006;
- si provveda alla predisposizione del clima acustico, ove necessario;
- si provveda a verificare che i progetti, comportanti scavi, siano da trasmettere al competente Ufficio della Soprintendenza per le valutazioni di competenza;
- si provveda, ai fini della prevenzione nella formazione delle isole di calore e per il contrasto ai cambiamenti climatici, ad utilizzare, per la realizzazione dei parcheggi, gli [indirizzi forniti da ISPRA](#);
- ottemperare a quanto previsto dalle "Linee Guida del 2011 alla legge regionale di recepimento della norma nazionale in tema di prevenzione delle esposizioni al Gas Radon negli Ambienti Indoor" recuperabili al seguente [link](#).

Individuazione Ambito



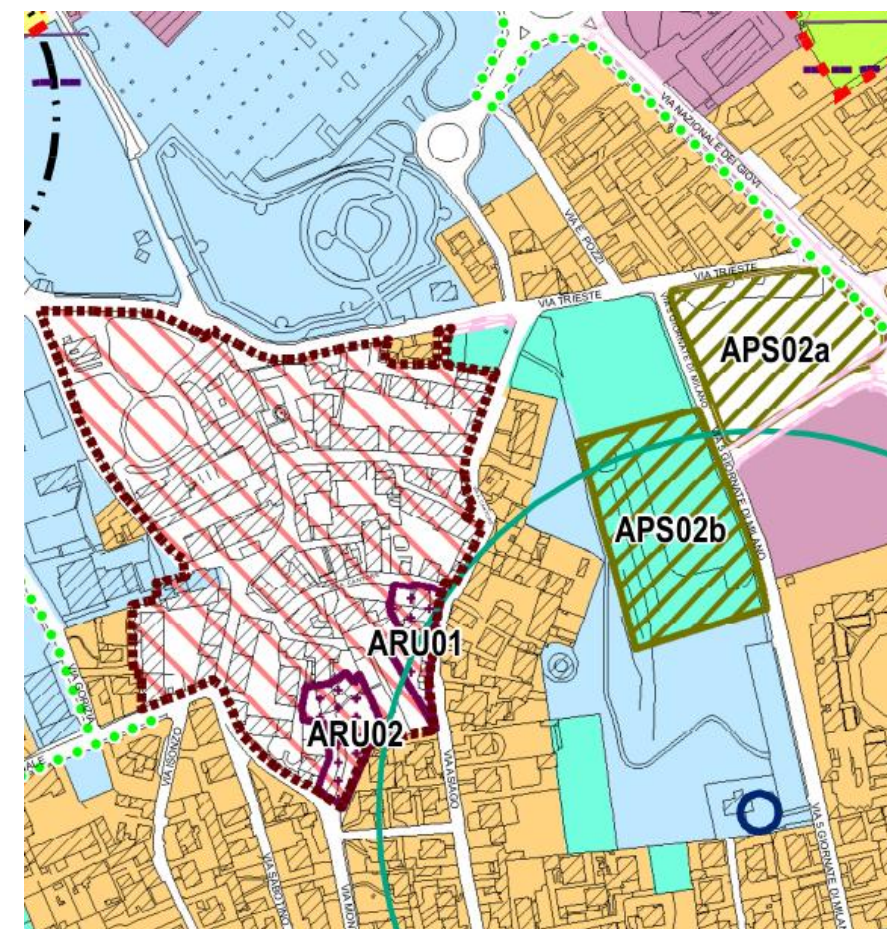
Ortofoto AGEA 2021 del Comune di Lentate sul Seveso

Schema compositivo orientativo non prescrittivo



- p.to 1 delle prescrizioni aggiuntive obbligatorie.
- ▶ p.to 2 delle prescrizioni aggiuntive obbligatorie
- p.to 3 delle prescrizioni aggiuntive obbligatorie

Estratto PR03 – Carta del Piano delle Regole

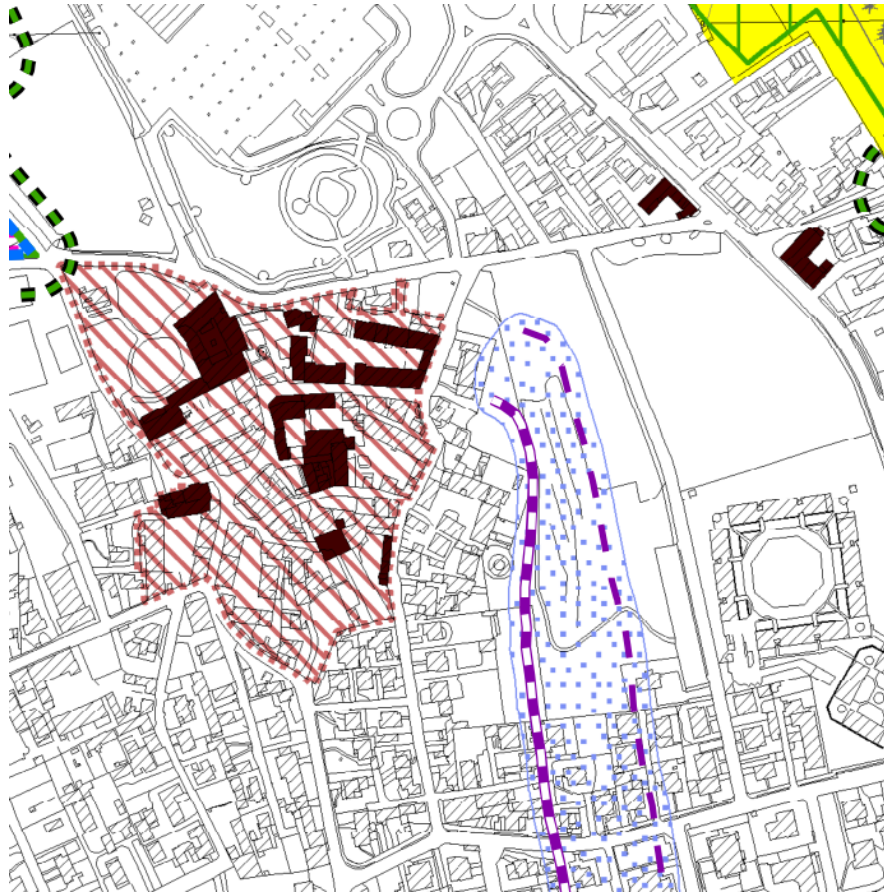


LEGENDA

- Tessuto urbano consolidato (ai sensi dell'art. 10, c.1, lett. a della Lr. 12/2005 s.m.i.)
- Ambiti di rigenerazione urbana ai sensi dell'art.8, comma 2, lett. e quinquies) della Lr. 12/2005 e smi
- NAF - Perimetro e ambito dei Nuclei di Antica Formazione
- ARU n. Ambiti di rigenerazione
- APS n. APS - Ambiti a prescrizione specifica
- Percorsi della mobilità dolce esistente
- Previsione di nuove strade e allargamenti (fonte: PGT adeguato alla L.r. n.31/2014, con il contributo del PGU 2013 e del Piano Particolareggiato del Traffico urbano 2016)
- Ambiti aventi carattere prevalentemente residenziale*
- AR - Ambito a carattere prevalentemente residenziale
- Ambiti aventi carattere prevalentemente non residenziale*
- PA - Ambito delle attività economiche prevalentemente produttive - artigianali
- TC - Ambito delle attività economiche prevalentemente terziarie - commerciali
- Sistema dei servizi esistenti
- Servizi in previsione
- Vincoli derivanti dalla salvaguardia delle captazioni ad uso idropotabile*
- Zona di tutela assoluta (criterio geometrico, raggio 10 m)
- Zona di rispetto (criterio geometrico, raggio 200 m)



Estratto DP04 – Carta dei vincoli e delle tutele



LEGENDA

Contenuti del PTCP di Monza e della Brianza

- Nuclei di antica formazione (fonte: PGT adeguato alla L.r. n. 31/2014)
- AS - Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (art. 7, comma 3 Norme del PTCP, fonte: PGT adeguato alla L.r. n.31/2014)
- Rete verde di ricomposizione paesaggistica (art. 31 Nta del PTCP, fonte: WebSIT PTCP di Monza e della Brianza)

Beni storico-culturali da SiRBEC - Sistema informativo dei Beni Culturali di Regione Lombardia (fonte: Geoportale Regione Lombardia con adattamento su Database Topografico)

- Architetture storiche e beni culturali (poligonal)

AMBITI SOGGETTI A VALORIZZAZIONE DEI CARATTERI GEOMORFOLOGICI
(ex art. 11 delle Norme del PTCP, fonte: aggiornamento studio geologico 2025)

- Geosito di rilevanza provinciale: Valli della Brughiera
- Orlo di terrazzo
- Piede di terrazzo
- Porzione di territorio che comprende l'orlo di terrazzo, la sua scarpata morfologica, nonché una fascia di profondità di 10 m a partire dall'orlo di terrazzo verso il ripiano superiore e dal piede della scarpata verso il ripiano inferiore

Estratto DP05 – Carta dei vincoli amministrativi



LEGENDA

- Ridisegno perimetro del centro abitato, presente nella planimetria allegata alla D.C.C. n. 85 del 25/07/1968
- Previsione di nuove strade e allargamenti (fonte: PGT adeguato alla L.r. n.31/2014, con il contributo del PGU 2013 e del Piano Particolareggiato del Traffico urbano 2016)
- Vincoli derivanti dalla salvaguardia delle captazioni ad uso idropotabile
 - Pozzo pubblico, captato ad uso potabile
 - Zona di tutela assoluta (criterio geometrico, raggio 10 m)
 - Zona di rispetto (criterio geometrico, raggio 200 m)
 - Zona di rispetto (criterio temporale, pozzo 0131630008 in comune di Novedrate)

Estratto DP07 - Carta dello schema e delle relazioni per la definizione della rete ecologica del comune di Lentate sul Seveso ai sensi della Dgr 10962/09

RER



REP





Descrizione dell'ambito

L'ambito identifica l'aggiornamento della previsione di un PA del Piano delle Regole del PGT 2021 inscritta tra via Nazionale dei Giovi ad est e la via Papini a sud.

Obiettivi, temi e indirizzi di progettazione

Completare uno spazio per attività non residenziali condizionato alla definizione di *"azioni di coordinamento definite dalla Provincia d'intesa con i Comuni interessati"* ai sensi del c. 3a dell'art. 34 delle NTA del PTCP della Provincia di Monza e della Brianza che, per il caso specifico, sono in itinere.

Identificazione catastale

Da intendersi indicativa e da approfondirsi in fase attuativa: f. 29, m.li n.ri 36 e 105 (parte)

Parametri urbanistici ed edilizi d'intervento

(di cui all'allegato 1 delle Norme del Piano delle Regole)

ST = 4.841 mq (computo GIS da verificarsi in fase attuativa)

IT = 0,7 mq/mq

IC = massimo 70% della ST

IPT = minimo 15% della ST

Altezza dell'edificio = massima 10,50 m

Dotazione di servizi

Servizi minimi da garantire (da intendersi quale quota complessiva di verde e parcheggi pubblici) è quella prevista dall'art. 10.1. delle norme del Piano dei Servizi.

Destinazioni d'uso non ammesse

Tutte le attività classificate come insalubri e quelle appartenenti ai gruppi funzionali GF2; Gf. 3.5.; Gf. 3.6.; Gf. 5.3.; Gf. 5.4.; Gf. 5.5.; GF6, GF7 e GF8 disciplinate dall'art. 9 delle norme del Piano delle Regole.

Modalità d'attuazione

È prescritta la presentazione di Piano attuativo, ai sensi dell'art. 12 Lr. 12/2005 e s.m.i. ed è data facoltà di attuare la previsione per sub-comparti previa la presentazione di piano unitario in ordine alle urbanizzazioni e relative cessioni.

Compensazione territoriale degli impatti generati

L'attuazione dell'ambito dovrà provvedere alla compensazione territoriale prescritta dell'Allegato 3 alle Norme del Piano delle Regole.

Prescrizioni aggiuntive obbligatorie

1.) **L'attuazione è subordinata** al combinato disposto del c. 3a dell'art. 34 delle NDA del PTCP della Provincia di Monza e della Brianza ovvero di *"azioni di coordinamento definite dalla Provincia d'intesa con i Comuni interessati"* che, per il caso specifico, sono in itinere.

2.) Quale elemento mitigativo si preveda la realizzazione di fasce arborate (anche in rilevato) piantumate con essenze autoctone e ipoallergeniche di pronto effetto con spessore minimo di 5 m lungo il nord e non in rilevato per il confine est al fine di provvedere all'adombramento della ciclabile esistente su via Nazionale dei Giovi.

3.) La realizzazione della pista ciclopedonale per il tratto che parte dall'incrocio tra via G. Papini e via Gianni Rodari sino a connettersi con la ciclopedonale esistente su via Nazionale dei Giovi.

4.) Effettuare le indagini ambientali preliminari di cui al c. 2 art. 242 D.lgs. 152/2006 s.m.i. nonché tutte le attività di caratterizzazione e bonifica laddove risultassero obbligatorie ai sensi di legge.

5.) La tipologia, il livello qualitativo e le modalità di manutenzione del verde di previsione dovranno essere definiti con l'Amministrazione in sede di convenzionamento.

6.) È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di avvalersi, laddove ne ricorrano i presupposti, dell'applicazione dell'art. 56 c. 2 del D.lgs 36/2023.

7.) In aggiunta a quanto previsto dalla legislazione in materia, a prescindere dalla funzione, si dovrà provvedere all'installazione, nei parcheggi di uso pubblico, di una colonnina per la ricarica di auto elettriche.

8.) La presentazione di un accurato studio sulla viabilità/traffico (propedeutico alla fase istruttoria del Piano Attuativo) che garantisca un adeguato inserimento dell'intervento nel contesto viabilistico.

Indirizzi per la progettazione degli interventi

- gli edifici siano ad alte prestazioni energetiche;
- si provveda alla verifica del corretto apporto idrico in fognatura/tombinatura come previsto dalla normativa regionale;
- si provveda all'asservimento alla rete fognaria pubblica secondo le disposizioni del RR n. 6/2019;
- si provveda all'applicazione dei criteri progettuali previsti dal R.R. n. 7/2017 e s.m.i.;
- si provveda all'utilizzo ove necessario, per gli ambiti interessati da corsi d'acqua superficiali, delle tecniche di ingegneria naturalistica ai sensi della DRG n. 48740 del 2000;
- le nuove edificazioni dovranno prevedere tutti gli accorgimenti fattibili previsti dall'art.6 del R.R. n. 2/2006;
- si provveda alla predisposizione del clima acustico, ove necessario;
- si provveda a verificare che i progetti, comportanti scavi, siano da trasmettere al competente Ufficio della Soprintendenza per le valutazioni di competenza;
- si provveda, ai fini della prevenzione nella formazione delle isole di calore e per il contrasto ai cambiamenti climatici, ad utilizzare, per la realizzazione dei parcheggi, gli [indirizzi forniti da ISPRA](#);
- ottemperare a quanto previsto dalle *"Linee Guida del 2011 alla legge regionale di recepimento della norma nazionale in tema di prevenzione delle esposizioni al Gas Radon negli Ambienti Indoor"* recuperabili al seguente [link](#);
- valutare l'impiego di tetti verdi al fine di migliorare le prestazioni energetiche degli edifici oltre a potenziare la ritenzione delle acque meteoriche Indicazioni utili relative ai tetti verdi sono riportate nelle [Linee Guida 78.3/2012 di ISPRA "Verde pensile: prestazioni di sistema e valore ecologico"](#).

Individuazione Ambito

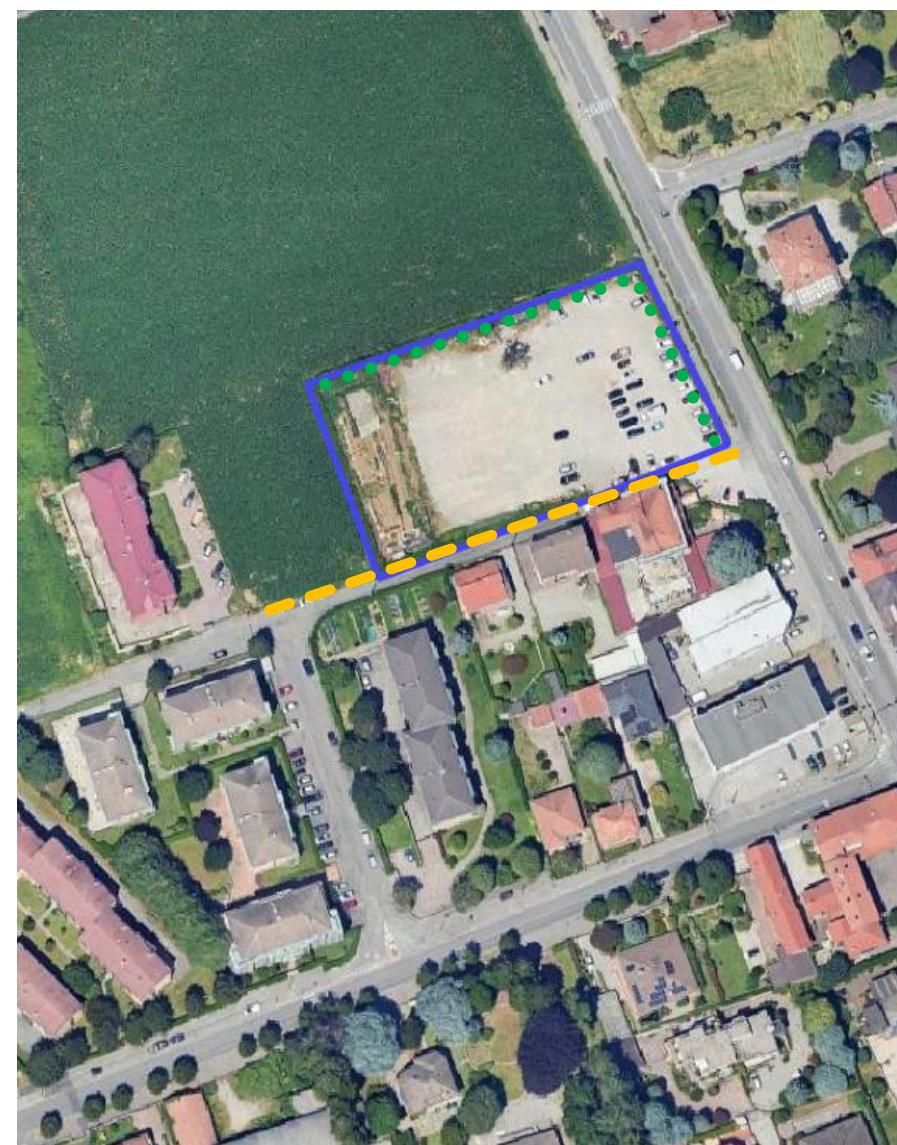


Data Base Topografico del Comune di Lentate sul Seveso



Ortofoto AGEA 2021 del Comune di Lentate sul Seveso

Schema compositivo orientativo non prescrittivo



- ● ● ● p.to 2 delle prescrizioni aggiuntive obbligatorie.
- — — — p.to 3 delle prescrizioni aggiuntive obbligatorie.

Estratto PR03 – Carta del Piano delle Regole

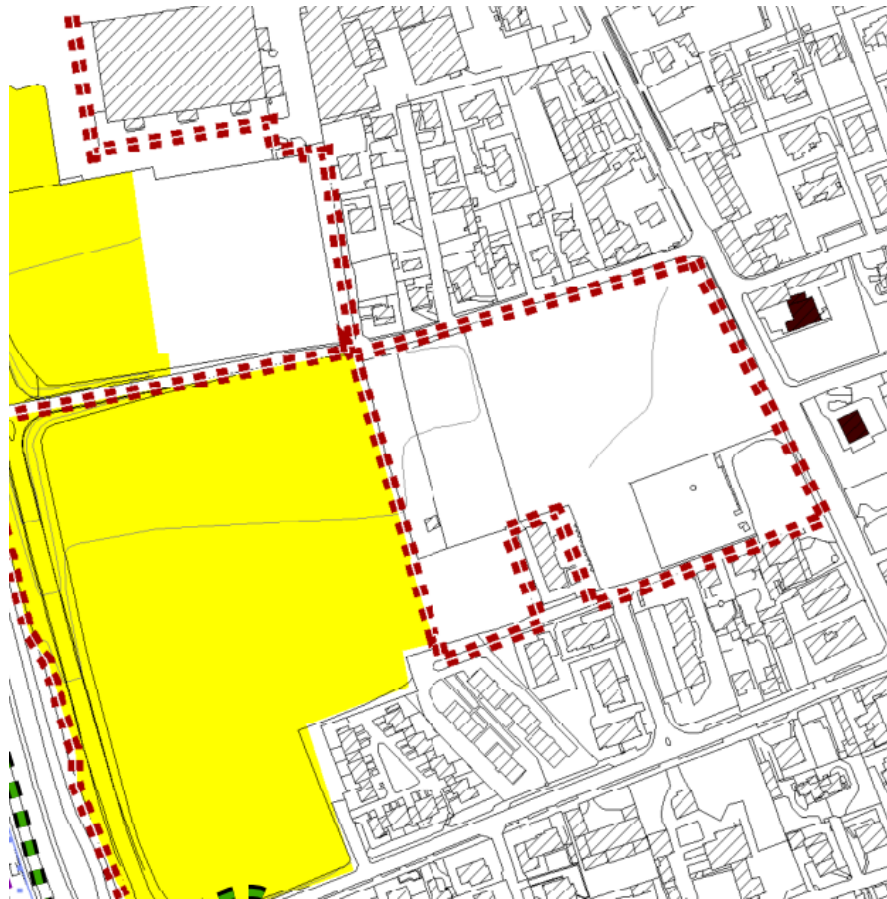


LEGENDA

- Tessuto urbano consolidato (ai sensi dell'art. 10, c.1, let. a della Lr. 12/2005 s.m.i.)
- ARU n. Ambiti di rigenerazione
- APS - Ambiti a prescrizione specifica
- Percorsi della mobilità dolce esistente
- Previsione di nuove strade e allargamenti (fonte: PGT adeguato alla L.r. n.31/2014, con il contributo del PGTU 2013 e del Piano Particolareggiato del Traffico urbano 2016)
- Ambiti aventi carattere prevalentemente residenziale*
- AR - Ambito a carattere prevalentemente residenziale
- Ambiti aventi carattere prevalentemente non residenziale*
- PA - Ambito delle attività economiche prevalentemente produttive - artigianali
- TC - Ambito delle attività economiche prevalentemente terziarie - commerciali
- Ambiti destinati all'agricoltura*
- AC - Ambiti agricoli di interesse comunale
- AS - Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (art. 7, comma 3 Norme del PTCP, fonte: PGT adeguato alla L.r. n.31/2014)
- Sistema dei servizi esistenti
- Servizi in previsione



Estratto DP04 – Carta dei vincoli e delle tutele



LEGENDA

- AS - Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (art. 7, comma 3 Norme del PTCP, fonte: PGT adeguato alla L.r. n.31/2014)
- Ambito di interesse provinciale in fase di definizione con la Provincia di Monza e della Brianza (art. 34 Nta del PTCP, fonte: trasmissione dati da Provincia Monza e della Brianza)
- Beni storico-culturali da SIRBEC - Sistema informativo dei Beni Culturali di Regione Lombardia (fonte: Geoportale Regione Lombardia con adattamento su Database Topografico)
- Architetture storiche e beni culturali (poligonali)

Estratto DP05 – Carta dei vincoli amministrativi



LEGENDA

- Ridisegno perimetro del centro abitato, presente nella planimetria allegata alla D.C.C. n. 85 del 25/07/1968
- Previsione di nuove strade e allargamenti (fonte: PGT adeguato alla L.r. n.31/2014, con il contributo del PGU 2013 e del Piano Particolareggiato del Traffico urbano 2016)
- Fascia di arretramento stradale superstrada SP ex SS 35 Milano - Meda (di cui all'ex Dpr. 495/92 contenuta negli artt.16-18 del D.Lgs. 285/92 "Nuovo Codice della Strada", fonte: PGT 2021)
- Fascia di salvaguardia della previsione infrastrutturale di interesse regionale e sovraregionale "Completamento Sistema Viabilistico Pedemontano lombardo - Tratta B2" ai sensi dell'art. 102 bis L.r. 12/2005 e s.m.i. (fonte: PGT 2021)

Estratto DP07 - Carta dello schema e delle relazioni per la definizione della rete ecologica del comune di Lentate sul Seveso ai sensi della Dgr 10962/09 - Riquadro RER

RER



REP





Descrizione dell'ambito

L'ambito identifica una nuova previsione in fregio a via Guglielmo Oberdan.

Obiettivi, temi e indirizzi di progettazione

Rideterminazione di pregresse previsioni e pendenze a condizione della definizione di *"azioni di coordinamento definite dalla Provincia d'intesa con i Comuni interessati"* ai sensi del c. 3a dell'art. 34 delle NTA del PTCP della Provincia di Monza e della Brianza che, per il caso specifico, sono in itinere.

Identificazione catastale

Da intendersi indicativa e da approfondirsi in fase attuativa: f. 29, m.li n.ri 94 e 98.

Parametri urbanistici ed edilizi d'intervento

(di cui all'allegato 1 delle Norme del Piano delle Regole)

ST = 5.183 mq (computo GIS da verificarsi in fase attuativa)

IT = 0,8 mq/mq

IC = massimo 40% della ST

IPT = minimo 50% della ST

Altezza dell'edificio = massima 12,00 m

Dotazione di servizi

Servizi minimi da garantire (da intendersi quale quota complessiva di verde e parcheggi pubblici) è quella prevista dall'art. 10.1. delle norme del Piano dei Servizi.

Destinazioni d'uso non ammesse

Tutte le attività classificate come insalubri e quelle appartenenti ai gruppi funzionali GF1, GF2; Gf. 3.6.; Gf. 5.3.; Gf. 5.4.; Gf. 5.5.; GF6, GF7 e GF8 disciplinate dall'art. 9 delle norme del Piano delle Regole.

Modalità d'attuazione

È prescritta la presentazione di Piano attuativo, ai sensi dell'art. 12 Lr. 12/2005 e s.m.i. ed è data facoltà di attuare la previsione per sub-comparti previa la presentazione di piano unitario in ordine alle urbanizzazioni e relative cessioni.

Compensazione territoriale degli impatti generati

L'attuazione dell'ambito dovrà provvedere alla compensazione territoriale prescritta dell'Allegato 3 alle Norme del Piano delle Regole.

Prescrizioni aggiuntive obbligatorie

1.) **L'attuazione è subordinata** al combinato disposto del c. 3a dell'art. 34 delle NDA del PTCP della Provincia di Monza e della Brianza ovvero di *"azioni di coordinamento definite dalla Provincia d'intesa con i Comuni interessati"* che, per il caso specifico, sono in itinere.

2.) La presentazione, per l'ottenimento del parere della competente commissione paesaggistica, di un accurato studio di inserimento morfo-paesaggistico del progetto complessivo con specifico approfondimento al mantenimento di un corridoio verde non interferito a sud del lotto ed alla realizzazione, quale elemento mitigativo, di fasce arborate (anche in rilevato) piantumate con essenze autoctone e ipoallergeniche di pronto effetto con spessore minimo di 5 m lungo il confine est, sud ed ovest dell'ambito e in alternativa, laddove possibile, all'esterno del perimetro dell'ambito.

3.) La realizzazione della pista ciclopedonale e relativo adombramento con filare di alberi sino a connettersi con la ciclopedonale esistente su via Nazionale dei Giovi.

4.) Concorrere alla cessione non onerosa all'Amministrazione dei m.li 99, 101, 160, 161, 162, 163, 164 e 165 del f. 7 al fine di realizzare l'adeguamento viabilistico della strada Nazionale dei Giovi previsto e concorrere alla definizione degli spazi aperti per la costruzione della rete ecologica comunale all'interno delle *"azioni di coordinamento definite dalla Provincia d'intesa con i Comuni interessati"* di cui al c. 3a dell'art. 34 delle NDA del PTCP della Provincia di Monza e della Brianza.



5.) Effettuare le indagini ambientali preliminari di cui al c. 2 art. 242 D.lgs. 152/2006 s.m.i. nonché tutte le attività di caratterizzazione e bonifica laddove risultassero obbligatorie ai sensi di legge.

6.) La tipologia, il livello qualitativo e le modalità di manutenzione del verde di previsione dovranno essere definiti con l'Amministrazione in sede di convenzionamento.

7.) È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di avvalersi, laddove ne ricorrano i presupposti, dell'applicazione dell'art. l'art. 56 c. 2 del D.lgs 36/2023.

8.) In aggiunta a quanto previsto dalla legislazione in materia, a prescindere dalla funzione, si dovrà provvedere all'installazione, nei parcheggi di uso pubblico, di una colonnina per la ricarica di auto elettriche.

9.) La presentazione di un accurato studio sulla viabilità/traffico (propedeutico alla fase istruttoria del Piano Attuativo) che garantisca un adeguato inserimento dell'intervento nel contesto viabilistico.

Indirizzi per la progettazione degli interventi

- gli edifici siano ad alte prestazioni energetiche;
- si provveda alla verifica del corretto apporto idrico in fognatura/tombinatura come previsto dalla normativa regionale;
- si provveda all'asservimento alla rete fognaria pubblica secondo le disposizioni del RR n. 6/2019;
- si provveda all'applicazione dei criteri progettuali previsti dal R.R. n. 7/2017 e s.m.i.;
- si provveda all'utilizzo ove necessario, per gli ambiti interessati da corsi d'acqua superficiali, delle tecniche di ingegneria naturalistica ai sensi della DRG n. 48740 del 2000;
- le nuove edificazioni dovranno prevedere tutti gli accorgimenti fattibili previsti dall'art.6 del R.R. n. 2/2006;
- si provveda alla predisposizione del clima acustico, ove necessario;
- si provveda a verificare che i progetti, comportanti scavi, siano da trasmettere al competente Ufficio della Soprintendenza per le valutazioni di competenza;
- si provveda, ai fini della prevenzione nella formazione delle isole di calore e per il contrasto ai cambiamenti climatici, ad utilizzare, per la realizzazione dei parcheggi, gli [indirizzi forniti da ISPRA](#);
- ottemperare a quanto previsto dalle *"Linee Guida del 2011 alla legge regionale di recepimento della norma nazionale in tema di prevenzione delle esposizioni al Gas Radon negli Ambienti Indoor"* recuperabili al seguente [link](#);
- valutare l'impiego di tetti verdi al fine di migliorare le prestazioni energetiche degli edifici oltre a potenziare la ritenzione delle acque meteoriche Indicazioni utili relative ai tetti verdi sono riportate nelle [Linee Guida 78.3/2012 di ISPRA "Verde pensile: prestazioni di sistema e valore ecologico"](#).

Individuazione Ambito



Ortofoto AGEA 2021 del Comune di Lentate sul Seveso

Schema compositivo orientativo non prescrittivo



-  p.to 2 delle prescrizioni aggiuntive obbligatorie.
-  p.to 3 delle prescrizioni aggiuntive obbligatorie.
-  p.to 4 delle prescrizioni aggiuntive obbligatorie.

Estratto PR03 – Carta del Piano delle Regole

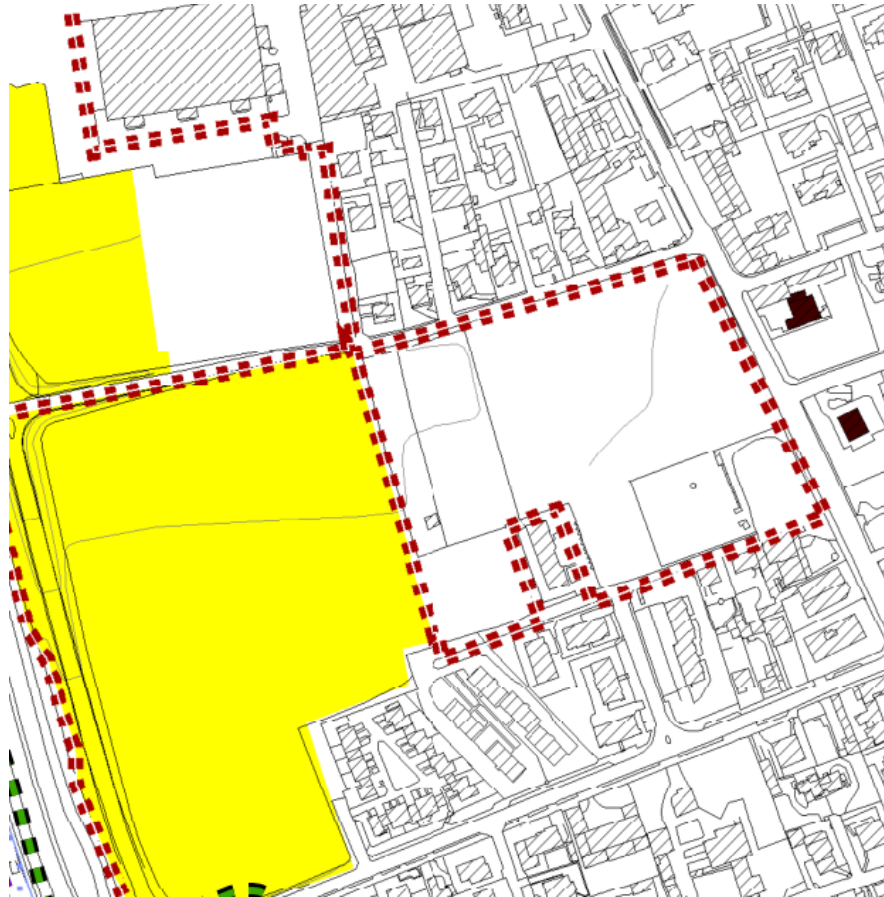


LEGENDA

-  Tessuto urbano consolidato (ai sensi dell'art. 10, c.1, let. a della Lr. 12/2005 s.m.i.)
-  Ambiti di rigenerazione
-  APS - Ambiti a prescrizione specifica
-  Percorsi della mobilità dolce esistente
-  Previsione di nuove strade e allargamenti (fonte: PGT adeguato alla L.r. n.31/2014, con il contributo del PGU 2013 e del Piano Particolareggiato del Traffico urbano 2016)
- Ambiti aventi carattere prevalentemente residenziale*
-  AR - Ambito a carattere prevalentemente residenziale
- Ambiti aventi carattere prevalentemente non residenziale*
-  PA - Ambito delle attività economiche prevalentemente produttive - artigianali
-  TC - Ambito delle attività economiche prevalentemente terziarie - commerciali
- Ambiti destinati all'agricoltura*
-  AC - Ambiti agricoli di interesse comunale
-  AS - Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (art. 7, comma 3 Norme del PTCP, fonte: PGT adeguato alla L.r. n.31/2014)
-  Sistema dei servizi esistenti
-  Servizi in previsione



Estratto DP04 – Carta dei vincoli e delle tutele



LEGENDA

- AS - Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (art. 7, comma 3 Norme del PTCP, fonte: PGT adeguato alla L.r. n.31/2014)
- Ambito di interesse provinciale in fase di definizione con la Provincia di Monza e della Brianza (art. 34 Nta del PTCP, fonte: trasmissione dati da Provincia Monza e della Brianza)
- Beni storico-culturali da SIRBEC - Sistema informativo dei Beni Culturali di Regione Lombardia (fonte: Geoportale Regione Lombardia con adattamento su Database Topografico)
- Architetture storiche e beni culturali (poligonali)

Estratto DP05 – Carta dei vincoli amministrativi



LEGENDA

- Ridisegno perimetro del centro abitato, presente nella planimetria allegata alla D.C.C. n. 85 del 25/07/1968
- Previsione di nuove strade e allargamenti (fonte: PGT adeguato alla L.r. n.31/2014, con il contributo del PGU 2013 e del Piano Particolareggiato del Traffico urbano 2016)
- Fascia di arretramento stradale superstrada SP ex SS 35 Milano - Meda (di cui all'ex Dpr. 495/92 contenuta negli artt. 16-18 del D.Lgs. 285/92 "Nuovo Codice della Strada", fonte: PGT 2021)
- Fascia di salvaguardia della previsione infrastrutturale di interesse regionale e sovregionale "Completamento Sistema Viabilistico Pedemontano lombardo - Tratta B2" ai sensi dell'art. 102 bis L.r. 12/2005 e s.m.i. (fonte: PGT 2021)

Estratto DP07 - Carta dello schema e delle relazioni per la definizione della rete ecologica del comune di Lentate sul Seveso ai sensi della Dgr 10962/09 - Riquadro RER

RER



REP





Descrizione dell'ambito

L'ambito identifica una nuova previsione in fregio a via Guglielmo Oberdan.

Obiettivi, temi e indirizzi di progettazione

Rideterminazione di pregresse previsioni e pendenze a condizione della definizione di *"azioni di coordinamento definite dalla Provincia d'intesa con i Comuni interessati"* ai sensi del c. 3a dell'art. 34 delle NTA del PTCP della Provincia di Monza e della Brianza che, per il caso specifico, sono in itinere.

Identificazione catastale

Da intendersi indicativa e da approfondirsi in fase attuativa:
f. 19, m.li n.ri 37, 85, 132, 160 (parte), 182 (parte) e 183 (parte).

Parametri urbanistici ed edilizi d'intervento

(di cui all'allegato 1 delle Norme del Piano delle Regole)

ST = 11.971 mq (computo GIS da verificarsi in fase attuativa)

IT = 0,7 mq/mq

IC = massimo 50% della ST

IPT = minimo 20% della ST

Altezza dell'edificio = massima 12,00 m

Dotazione di servizi

Servizi minimi da garantire (da intendersi quale quota complessiva di verde e parcheggi pubblici) è quella prevista dall'art. 10.1. delle norme del Piano dei Servizi.

Destinazioni d'uso non ammesse

Tutte le attività classificate come insalubri e quelle appartenenti ai gruppi funzionali GF1, Gf. 3.3.; Gf. 3.4.; Gf. 3.6.; GF5; GF6, GF7 e GF8 disciplinate dall'art. 9 delle norme del Piano delle Regole.

Modalità d'attuazione

È prescritta la presentazione di Piano attuativo, ai sensi dell'art. 12 Lr. 12/2005 e s.m.i. ed è data facoltà di attuare la previsione per sub-comparti previa la presentazione di piano unitario in ordine alle urbanizzazioni e relative cessioni.

Compensazione territoriale degli impatti generati

L'attuazione dell'ambito dovrà provvedere alla compensazione territoriale prescritta dell'Allegato 3 alle Norme del Piano delle Regole.

Prescrizioni aggiuntive obbligatorie

1.) **L'attuazione è subordinata** al combinato disposto del c. 3a dell'art. 34 delle NDA del PTCP della Provincia di Monza e della Brianza ovvero di *"azioni di coordinamento definite dalla Provincia d'intesa con i Comuni interessati"* che, per il caso specifico, sono in itinere.

2.) La presentazione, per l'ottenimento del parere della competente commissione paesaggistica, di un accurato studio di inserimento morfo-paesaggistico del progetto complessivo con specifico approfondimento alla realizzazione, quale elemento mitigativo, di fasce arborate (anche in rilevato) piantumate con essenze autoctone e ipoallergeniche di pronto effetto con spessore minimo di 5 m lungo il confine sud e ovest dell'ambito e minimo di 10 metri lungo il confine este dell'ambito e in alternativa, laddove possibile, all'esterno del perimetro dell'ambito.

3.) La realizzazione della pista ciclopedonale sino a connettersi con la ciclopedonale esistente su via Nazionale dei Giovi.

4.) Concorrere alla cessione non onerosa all'Amministrazione dei m.li 99, 101, 160, 161, 162, 163, 164 e 165 del f. 7 al fine di realizzare l'adeguamento viabilistico della strada Nazionale dei Giovi previsto e concorrere alla definizione degli spazi aperti per la costruzione della rete ecologica comunale all'interno delle *"azioni di coordinamento definite dalla Provincia d'intesa con i Comuni interessati"* di cui al c. 3a dell'art. 34 delle NDA del PTCP della Provincia di Monza e della Brianza.



5.) Effettuare le indagini ambientali preliminari di cui al c. 2 art. 242 D.lgs. 152/2006 s.m.i. nonché tutte le attività di caratterizzazione e bonifica laddove risultassero obbligatorie ai sensi di legge.

6.) La tipologia, il livello qualitativo e le modalità di manutenzione del verde di previsione dovranno essere definiti con l'Amministrazione in sede di convenzionamento.

7.) È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di avvalersi, laddove ne ricorrano i presupposti, dell'applicazione dell'art. 56 c. 2 del D.lgs 36/2023.

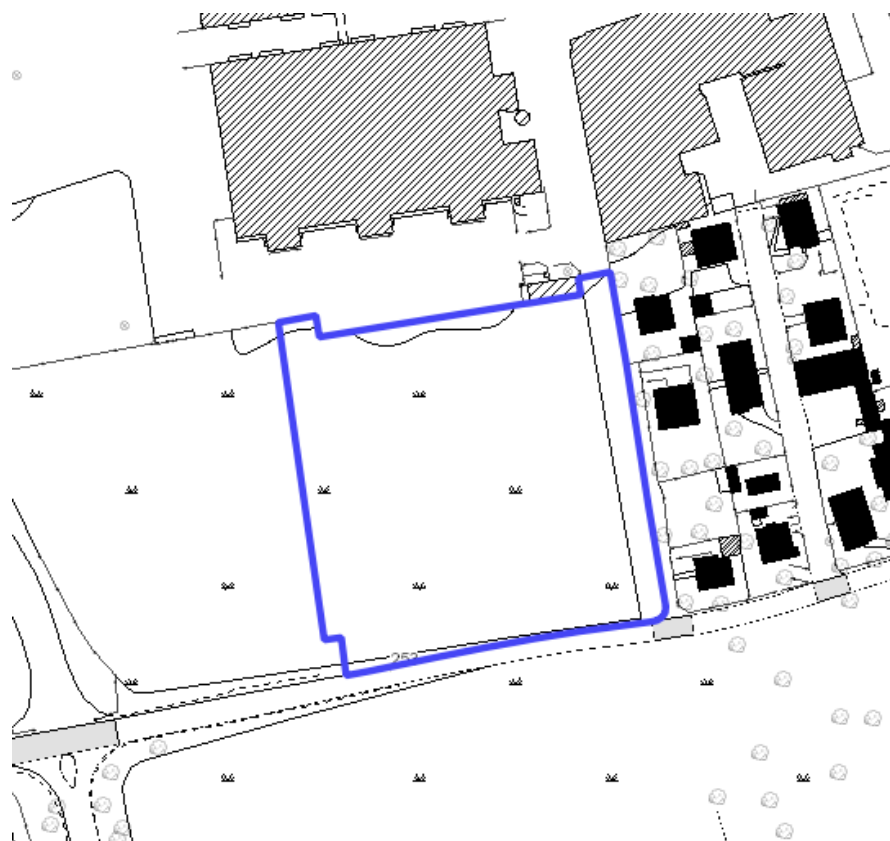
8.) In aggiunta a quanto previsto dalla legislazione in materia, a prescindere dalla funzione, si dovrà provvedere all'installazione, nei parcheggi di uso pubblico, di una colonnina per la ricarica di auto elettriche.

9.) La presentazione di un accurato studio sulla viabilità/traffico (propedeutico alla fase istruttoria del Piano Attuativo) che garantisca un adeguato inserimento dell'intervento nel contesto viabilistico.

Indirizzi per la progettazione degli interventi

- gli edifici siano ad alte prestazioni energetiche;
- si provveda alla verifica del corretto apporto idrico in fognatura/tombinatura come previsto dalla normativa regionale;
- si provveda all'asservimento alla rete fognaria pubblica secondo le disposizioni del RR n. 6/2019;
- si provveda all'applicazione dei criteri progettuali previsti dal R.R. n. 7/2017 e s.m.i.;
- si provveda all'utilizzo ove necessario, per gli ambiti interessati da corsi d'acqua superficiali, delle tecniche di ingegneria naturalistica ai sensi della DRG n. 48740 del 2000;
- le nuove edificazioni dovranno prevedere tutti gli accorgimenti fattibili previsti dall'art.6 del R.R. n. 2/2006;
- si provveda alla predisposizione del clima acustico, ove necessario;
- si provveda a verificare che i progetti, comportanti scavi, siano da trasmettere al competente Ufficio della Soprintendenza per le valutazioni di competenza;
- si provveda, ai fini della prevenzione nella formazione delle isole di calore e per il contrasto ai cambiamenti climatici, ad utilizzare, per la realizzazione dei parcheggi, gli [indirizzi forniti da ISPRA](#);
- ottemperare a quanto previsto dalle *"Linee Guida del 2011 alla legge regionale di recepimento della norma nazionale in tema di prevenzione delle esposizioni al Gas Radon negli Ambienti Indoor"* recuperabili al seguente [link](#);
- valutare l'impiego di tetti verdi al fine di migliorare le prestazioni energetiche degli edifici oltre a potenziare la ritenzione delle acque meteoriche Indicazioni utili relative ai tetti verdi sono riportate nelle [Linee Guida 78.3/2012 di ISPRA "Verde pensile: prestazioni di sistema e valore ecologico"](#).

Individuazione Ambito



Data Base Topografico del Comune di Lentate sul Seveso



Ortofoto AGEA 2021 del Comune di Lentate sul Seveso

Schema compositivo orientativo non prescrittivo



 p.to 2 delle prescrizioni aggiuntive obbligatorie.

Estratto PR03 – Carta del Piano delle Regole

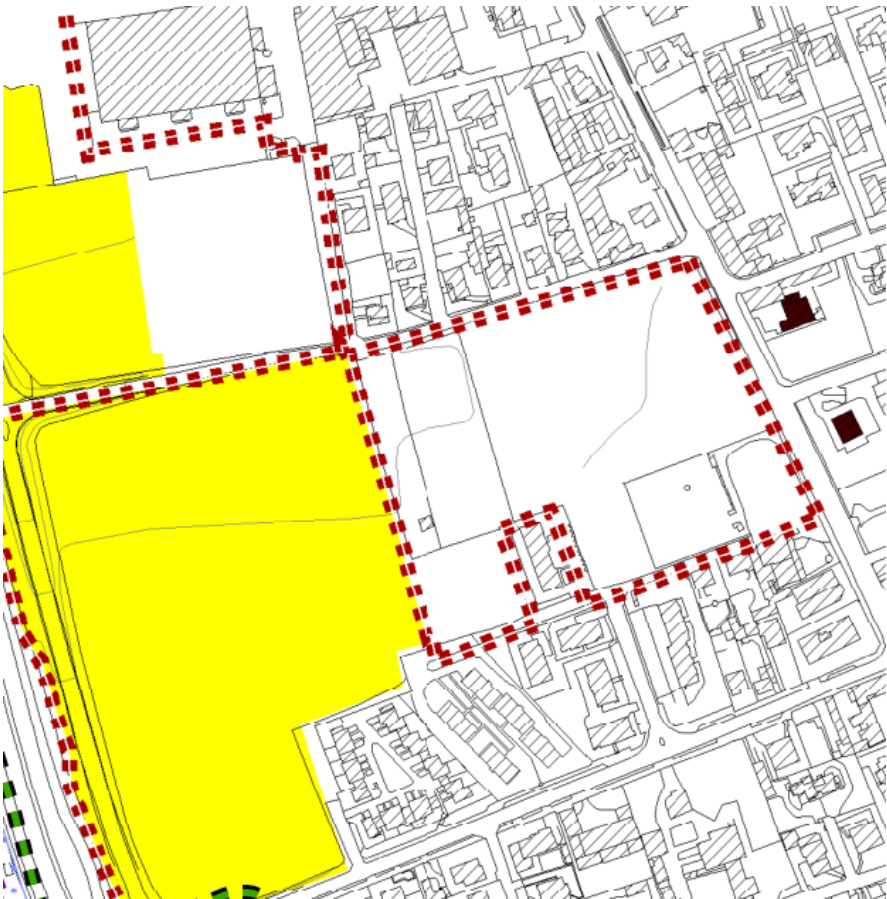


LEGENDA

-  Tessuto urbano consolidato (ai sensi dell'art. 10, c.1, let. a della Lr. 12/2005 s.m.i.)
-  Ambiti di rigenerazione
-  APS - Ambiti a prescrizione specifica
-  Percorsi della mobilità dolce esistente
-  Previsione di nuove strade e allargamenti (fonte: PGT adeguato alla L.r. n.31/2014, con il contributo del PGU 2013 e del Piano Particolareggiato del Traffico urbano 2016)
- Ambiti aventi carattere prevalentemente residenziale**
 -  AR - Ambito a carattere prevalentemente residenziale
- Ambiti aventi carattere prevalentemente non residenziale**
 -  PA - Ambito delle attività economiche prevalentemente produttive - artigianali
 -  TC - Ambito delle attività economiche prevalentemente terziarie - commerciali
- Ambiti destinati all'agricoltura**
 -  AC - Ambiti agricoli di interesse comunale
 -  AS - Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (art. 7, comma 3 Norme del PTCP, fonte: PGT adeguato alla L.r. n.31/2014)
 -  Sistema dei servizi esistenti
 -  Servizi in previsione



Estratto DP04 – Carta dei vincoli e delle tutele



LEGENDA

- AS - Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (art. 7, comma 3 Norme del PTCP, fonte: PGT adeguato alla L.r. n.31/2014)
- Ambito di interesse provinciale in fase di definizione con la Provincia di Monza e della Brianza (art. 34 Nta del PTCP, fonte: trasmissione dati da Provincia Monza e della Brianza)
- Beni storico-culturali da SIRBEC - Sistema informativo dei Beni Culturali di Regione Lombardia (fonte: Geoportale Regione Lombardia con adattamento su Database Topografico)
- Architetture storiche e beni culturali (poligonali)

Estratto DP05 – Carta dei vincoli amministrativi



LEGENDA

- Ridisegno perimetro del centro abitato, presente nella planimetria allegata alla D.C.C. n. 85 del 25/07/1968
- Previsione di nuove strade e allargamenti (fonte: PGT adeguato alla L.r. n.31/2014, con il contributo del PGU 2013 e del Piano Particolareggiato del Traffico urbano 2016)
- Fascia di arretramento stradale superstrada SP ex SS 35 Milano - Meda (di cui all'ex Dpr. 495/92 contenuta negli artt.16-18 del D.Lgs. 285/92 "Nuovo Codice della Strada", fonte: PGT 2021)
- Fascia di salvaguardia della previsione infrastrutturale di interesse regionale e sovregionale "Completamento Sistema Viabilistico Pedemontano lombardo - Tratta B2" ai sensi dell'art. 102 bis l.r. 12/2005 e s.m.i. (fonte: PGT 2021)

Estratto DP07 - Carta dello schema e delle relazioni per la definizione della rete ecologica del comune di Lentate sul Seveso ai sensi della Dgr 10962/09 - Riquadro RER

RER



REP





Descrizione dell'ambito

L'ambito identifica l'aggiornamento della previsione di un PA del Piano delle Regole del PGT 2013 ovvero di una zona B3 - Estensiva del PRG del 2000 collocato a sud est del centro di Lentate sul Seveso inscritto tra Viale Italia, Via Lecco, Via Gabriele D'Annunzio e via Marzabotto.

Obiettivi, temi e indirizzi di progettazione

Completamento di uno spazio urbano intercluso a seguito della proposta di rilettura, effettuata dagli approfondimenti geologici a supporto del PGT, degli ambiti vallivi e conseguente efficacia di cui al c. 3 art. 11 delle NdA del PTCP della Provincia di Monza e della Brianza

Identificazione catastale

Da intendersi indicativa e da approfondirsi in fase attuativa: f. 32, m.li n.ri 123, 247, 249 e 250 (parte).

Parametri urbanistici ed edilizi d'intervento

(di cui all'allegato 1 delle Norme del Piano delle Regole)

ST = 15.698 mq (computo GIS da verificarsi in fase attuativa)

IT = 0,5 mq/mq

IC = massimo 40% della ST

IPT = minimo 20% della ST

Altezza dell'edificio = massima 13,00 m

Dotazione di servizi

Servizi minimi da garantire (da intendersi quale quota complessiva di verde e parcheggi pubblici) è quella prevista dall'art. 10.1. delle norme del Piano dei Servizi.

Destinazioni d'uso non ammesse

Tutte le attività classificate come insalubri e quelle appartenenti ai gruppi funzionali GF2, Gf. 3.3.; Gf. 3.4.; Gf. 3.5.; Gf. 3.6.; GF5; GF6, GF7 e GF8 disciplinate dall'art. 9 delle norme del Piano delle Regole.

Modalità d'attuazione

È prescritta la presentazione di Piano attuativo, ai sensi dell'art. 12 Lr. 12/2005 e s.m.i. ed è data facoltà di attuare la previsione per sub-comparti previa la presentazione di piano unitario in ordine alle urbanizzazioni e relative cessioni.

Compensazione territoriale degli impatti generati

L'attuazione dell'ambito dovrà provvedere alla compensazione territoriale prescritta dell'Allegato 3 alle Norme del Piano delle Regole.

Prescrizioni aggiuntive obbligatorie

1.) **L'attuazione è subordinata** alla valutazione positiva da parte della Provincia di Monza e della Brianza della proposta di rettifica dell'ambito vallivo di cui al c. 3 art. 11 delle NdA del PTCP.

2.) Quale elemento mitigativo si preveda la realizzazione di fasce arborate piantumate con essenze autoctone e ipoallergeniche di pronto effetto lungo il confine ovest e nord al fine di provvedere all'adombramento delle ciclabili esistenti.

3.) La presentazione, per l'ottenimento del parere della competente commissione paesaggistica, di un accurato studio di inserimento morfo-paesaggistico del progetto complessivo con specifico approfondimento al mantenimento di un cono ottico non interferito da Viale Italia lungo Via Marzabotto attraverso la realizzazione di un parco "tascabile" di cui alla successiva prescrizione 3.).



4.) La non impermeabilizzazione di una superficie minima di 3.000 mq, da collocarsi a sud dell'ambito, che dovrà svolgere la funzione di elemento di mitigazione ambientale ovvero provvedere alla realizzazione di un parco di uso pubblico cosiddetto "tascabile" prendendo come riferimento il [manuale per la riduzione dei fenomeni di isola di calore urbano \(UHI\)](#).

5.) Effettuare le indagini ambientali preliminari di cui al c. 2 art. 242 D.lgs. 152/2006 s.m.i. nonché tutte le attività di caratterizzazione e bonifica laddove risultassero obbligatorie ai sensi di legge.

6.) La tipologia, il livello qualitativo e le modalità di manutenzione del verde di previsione dovranno essere definiti con l'Amministrazione in sede di convenzionamento.

7.) È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di avvalersi, laddove ne ricorrano i presupposti, dell'applicazione dell'art. l'art. 56 c. 2 del D.lgs 36/2023.

8.) In aggiunta a quanto previsto dalla legislazione in materia, a prescindere dalla funzione, si dovrà provvedere all'installazione, nei parcheggi di uso pubblico, di una colonnina per la ricarica di auto elettriche.

9.) La presentazione di un accurato studio sulla viabilità/traffico (propedeutico alla fase istruttoria del Piano Attuativo) che garantisca un adeguato inserimento dell'intervento nel contesto viabilistico.

Indirizzi per la progettazione degli interventi

- gli edifici siano ad alte prestazioni energetiche;
- si provveda alla verifica del corretto apporto idrico in fognatura/tombinatura come previsto dalla normativa regionale;
- si provveda all'asservimento alla rete fognaria pubblica secondo le disposizioni del RR n. 6/2019;
- si provveda all'applicazione dei criteri progettuali previsti dal R.R. n. 7/2017 e s.m.i.;
- si provveda all'utilizzo ove necessario, per gli ambiti interessati da corsi d'acqua superficiali, delle tecniche di ingegneria naturalistica ai sensi della DRG n. 48740 del 2000;
- le nuove edificazioni dovranno prevedere tutti gli accorgimenti fattibili previsti dall'art.6 del R.R. n. 2/2006;
- si provveda alla predisposizione del clima acustico, ove necessario;
- si provveda a verificare che i progetti, comportanti scavi, siano da trasmettere al competente Ufficio della Soprintendenza per le valutazioni di competenza;
- si provveda, ai fini della prevenzione nella formazione delle isole di calore e per il contrasto ai cambiamenti climatici, ad utilizzare, per la realizzazione dei parcheggi, gli [indirizzi forniti da ISPRA](#);
- ottemperare a quanto previsto dalle "Linee Guida del 2011 alla legge regionale di recepimento della norma nazionale in tema di prevenzione delle esposizioni al Gas Radon negli Ambienti Indoor" recuperabili al seguente [link](#).

Individuazione Ambito



Data Base Topografico del Comune di Lentate sul Seveso



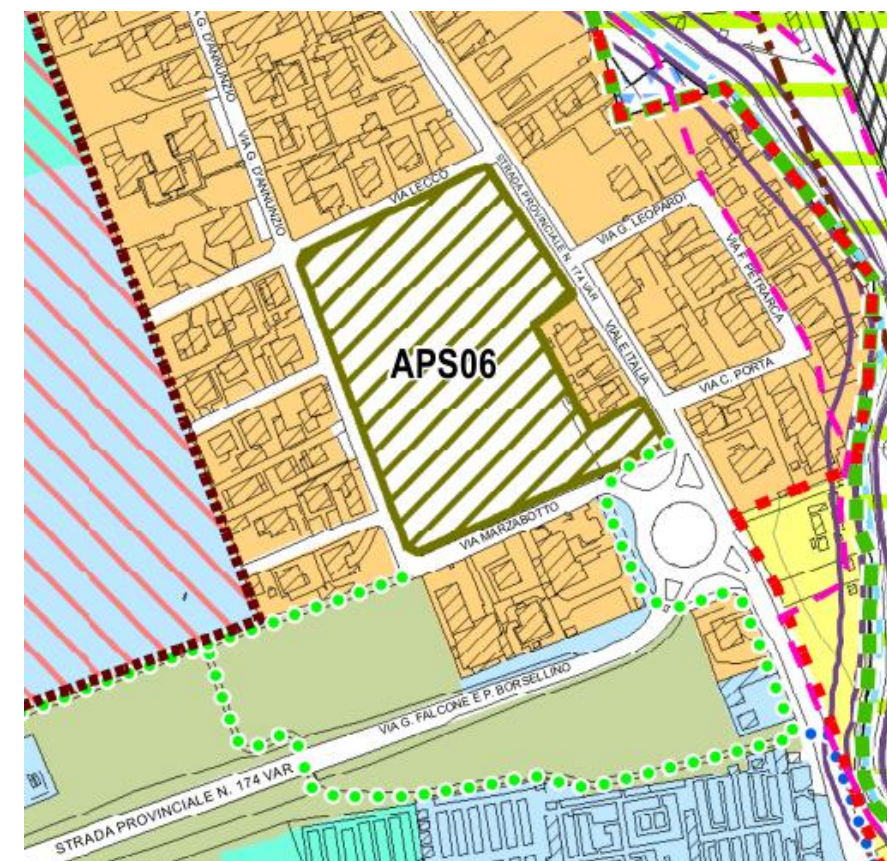
Ortofoto AGEA 2021 del Comune di Lentate sul Seveso

Schema compositivo orientativo non prescrittivo



- ● ● ● p.to 2 delle prescrizioni aggiuntive obbligatorie.
- ▲ p.to 3 delle prescrizioni aggiuntive obbligatorie
- p.to 4 delle prescrizioni aggiuntive obbligatorie

Estratto PR03 – Carta del Piano delle Regole

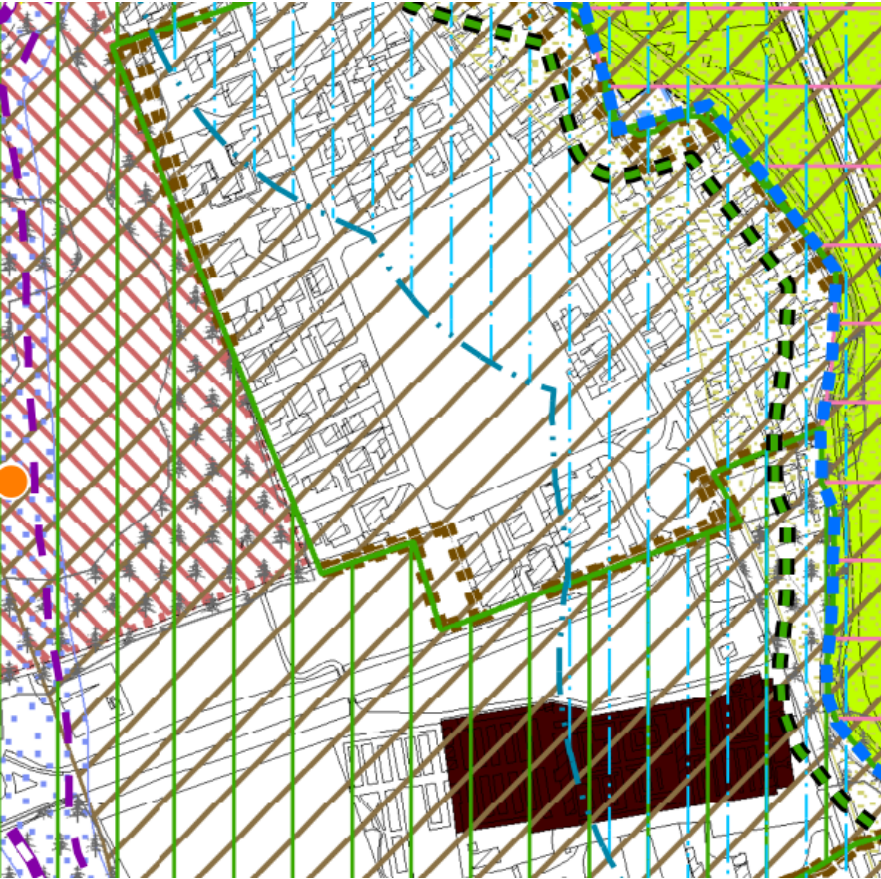


LEGENDA

- Tessuto urbano consolidato (ai sensi dell'art. 10, c.1, let. a della Lr. 12/2005 s.m.i.)
- NAF - Perimetro e ambito dei Nuclei di Antica Formazione
- APS - Ambiti a prescrizione specifica
- ● ● ● Percorsi della mobilità dolce esistente
- Ambiti aventi carattere prevalentemente residenziale*
- AR - Ambito a carattere prevalentemente residenziale
- Ambiti destinati all'agricoltura*
- AC - Ambiti agricoli di interesse comunale
- AS - Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (art. 7, comma 3 Norme del PTCP, fonte: PGT adeguato alla L.r. n.31/2014)
- Sistema dei servizi esistenti
- Servizi in previsione



Estratto DP04 – Carta dei vincoli e delle tutele



LEGENDA
Beni paesaggistici di cui all'art. 142 D.Lgs. n. 42/2004 (fonte: Geoportale Regione Lombardia)

- Fascia di rispetto di 150 metri da fiumi, torrenti, corsi d'acqua e relative sponde (lett. c)
 - n. 108130099 Valle di Cabiato
 - n. 108150018 Torrente Pudiga o Lombrà o Lombrà Mussa
 - n. 108150020 Torrente Garbogera
 - n. 108150030 Torrente Seveso (1° e 2° tronco)
- Territori coperti da foreste e da boschi (lett. g)

Contenuti del PTCP di Monza e della Brianza

- Nuclei di antica formazione (fonte: PGT adeguato alla L.r. n. 31/2014)
- Rete verde di ricomposizione paesaggistica (art. 31 Nta del PTCP, fonte: WebSIT PTCP di Monza e della Brianza)
- Rete verde di ricomposizione paesaggistica nei Parchi Regionali (art. 31 Nta del PTCP, fonte: Perimetro PTC Parco delle Groane)

Beni storico-culturali da SIRBEC - Sistema informativo dei Beni Culturali di Regione Lombardia (fonte: Geoportale Regione Lombardia con adattamento su Database Topografico)

- Architetture storiche e beni culturali (poligonali)
- Ambiti vallivi dei corsi d'acqua (PTCP vigente)
- Ambiti vallivi dei corsi d'acqua (proposta di modifica, in vigore solo a seguito di parere favorevole reso dalla Provincia di Monza Brianza - Settore Territorio e Ambiente)
- Perimetro del Parco regionale delle Groane
- Fascia per la conservazione degli aspetti paesaggistici pari a 25 m di profondità dal confine del Parco Regionale (art 6.2 Nta del PTC)
- Zone di riqualificazione ambientale ad indirizzo naturalistico (art. 26 Nta del PTC)

Estratto DP05 – Carta dei vincoli amministrativi



LEGENDA

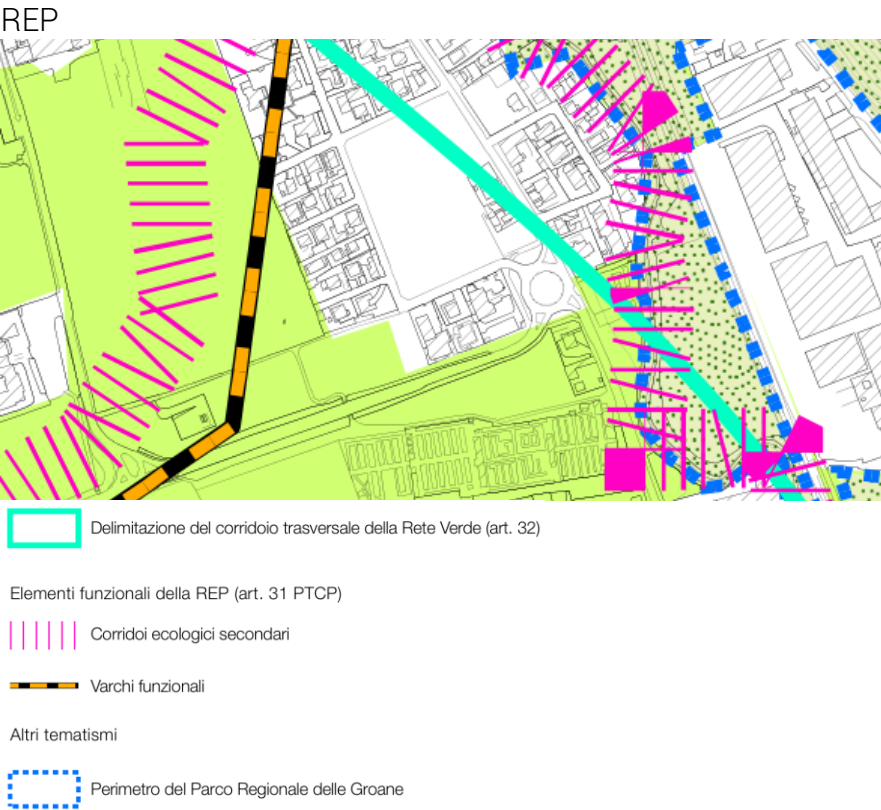
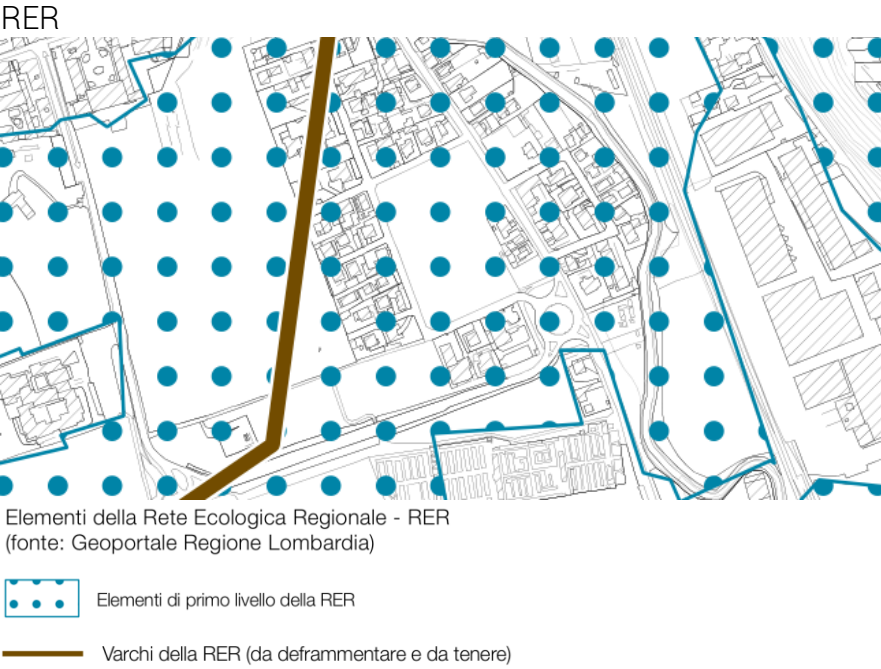
- Vincolo idrogeologico ai sensi del RD 3267 del 1923 di cui alla L.r. 31/2008
- Ridisegno perimetro del centro abitato, presente nella planimetria allegata alla D.C.C. n. 85 del 25/07/1968

VINCOLI GEOLOGICI E IDROGEOLOGICI (fonte: aggiornamento studio geologico 2025)

Vincoli di polizia idraulica (in corso di istruttoria)

Reticolo Idrico principale	Reticolo Idrico minore
Corso d'acqua a cielo aperto	Corso d'acqua a cielo aperto
Corso d'acqua tombinato	Corso d'acqua tombinato
Fascia di rispetto relativa al Reticolo Idrico Principale	Fascia di rispetto relativa al Reticolo Idrico Minore

Estratto DP07 - Carta dello schema e delle relazioni per la definizione della rete ecologica del comune di Lentate sul Seveso ai sensi della Dgr 10962/09



**Descrizione dell'ambito**

L'ambito identifica una nuova previsione in fregio a via Lazio e via Cadore collocata all'estremo ovest di Copreno ed in prossimità all'Autostrada Pedemontana Lombarda.

Obiettivi, temi e indirizzi di progettazione

Completare un luogo della produzione al fine di consentire all'attività insediata i necessari adeguanti funzionali al ciclo produttivo nel rispetto delle tutele previste dal Parco Regionale delle Groane e della Brughiera Briantea.

Identificazione catastale

Da intendersi indicativa e da approfondirsi in fase attuativa: f. 12, m.li n.ri 123 e 132 (parte)

Parametri urbanistici ed edilizi d'intervento

(di cui all'allegato 1 delle Norme del Piano delle Regole)

ST = 8.810 mq (computo GIS da verificarsi in fase attuativa)

IT = massimo 1,0 mq/mq

IC = massimo 60% della ST

IPT = minimo 15% della ST

Altezza dell'edificio = massima 10,50 m

Dotazione di servizi

Servizi minimi da garantire (da intendersi quale quota complessiva di verde e parcheggi pubblici) è quella prevista dall'art. 10.1. delle norme del Piano dei Servizi.

Destinazioni d'uso non ammesse

Tutte le attività classificate come insalubri e quelle appartenenti ai gruppi funzionali GF1; Gf. 2.3.; Gf. 3.1.; Gf. 3.2.; Gf. 3.3.; Gf. 3.4.; Gf. 3.6.; GF4; GF5; GF6, GF7 e GF8 disciplinate dall'art. 9 delle norme del Piano delle Regole.

Modalità d'attuazione

È prescritta la presentazione di Piano attuativo, ai sensi dell'art. 12 Lr. 12/2005 e s.m.i. ed è data facoltà di attuare la previsione per sub-comparti previa la presentazione di piano unitario in ordine alle urbanizzazioni e relative cessioni.

Compensazione territoriale degli impatti generati

L'attuazione dell'ambito dovrà provvedere alla compensazione territoriale prescritta dell'Allegato 3 alle Norme del Piano delle Regole.

Prescrizioni aggiuntive obbligatorie

1.) **L'attuazione è subordinata** alla valutazione positiva da parte della Provincia di Monza e della Brianza in ordine alla proposta di individuazione degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS) ai sensi del c. 3 art. 7 delle NdA del PTCP, ai sensi del c. 3 art. 7 delle NdA del PTCP, dettagliati nel cap. 2.2.1. della Relazione di Piano - Quadro Progettuale ed approfonditi all'interno dell'elaborato cartografico PR08 del Piano delle Regole.

2.) La presentazione, ai fini dell'ottenimento del parere della competente commissione paesaggistica, di un accurato studio di inserimento morfo-paesaggistico e mitigativo nel rispetto di quanto previsto dal c. 2 dell'art. 6 delle NTA del PTC del Parco delle Groane e della Brughiera Briantea. L'approfondimento dovrà essere sviluppato, sentita la struttura tecnica del Parco delle Groane e della Brughiera Briantea, al fine di coordinarsi per la progettazione di fasce arborate (anche in rilevato) piantumate con essenze autoctone e ipoallergeniche di pronto effetto con spessore minimo di 10 m lungo il confine nord e nord-est e di fasce alberate (anche in rilevato) a ovest e sud dell'ambito e in alternativa, laddove possibile, all'esterno del perimetro dell'ambito.

3.) Effettuare le indagini ambientali preliminari di cui al c. 2 art. 242 D.lgs. 152/2006 s.m.i. nonché tutte le attività di caratterizzazione e bonifica laddove risultassero obbligatorie ai sensi di legge.

4.) La tipologia, il livello qualitativo e le modalità di manutenzione del verde di previsione dovranno essere definiti con l'Amministrazione in sede di convenzionamento.

5.) È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di avvalersi, laddove ne ricorrano i presupposti, dell'applicazione dell'art. l'art. 56 c. 2 del D.lgs 36/2023.

6.) Si provveda all'adeguamento della sezione stradale di via Cadore.

7.) In aggiunta a quanto previsto dalla legislazione in materia, a prescindere dalla funzione, si dovrà provvedere all'installazione,

nei parcheggi di uso pubblico, di una colonnina per la ricarica di auto elettriche.

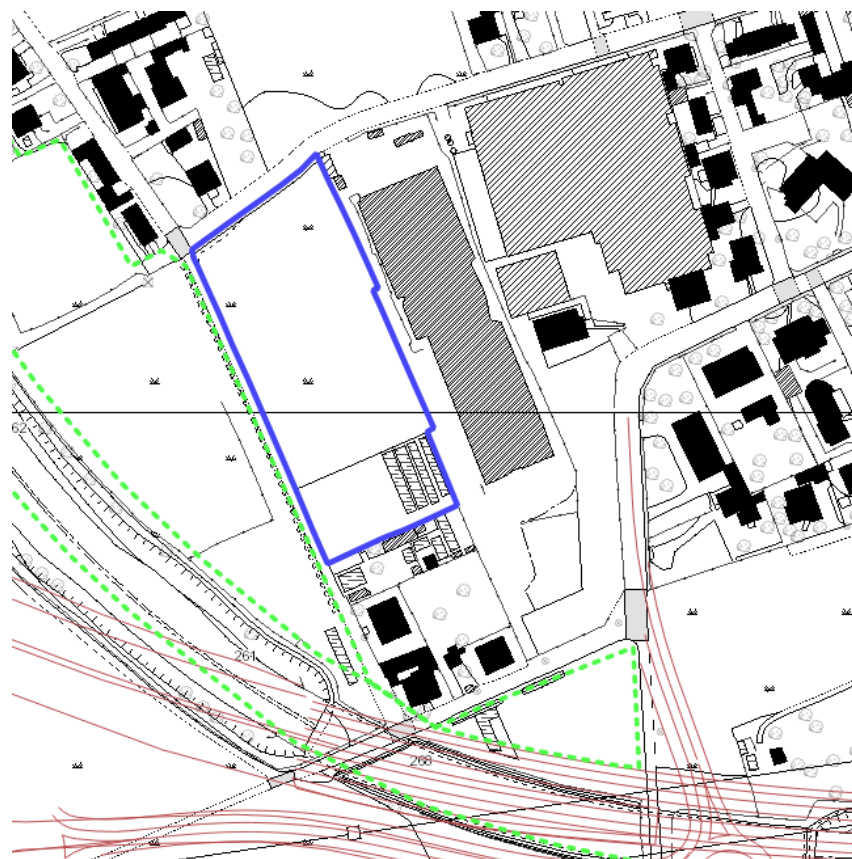
8.) La presentazione di un accurato studio sulla viabilità/traffico (propedeutico alla fase istruttoria del Piano Attuativo) che garantisca un adeguato inserimento dell'intervento nel contesto viabilistico.

9.) Ottemperare a quanto previsto dall'ultimo periodo dell'art. 38 delle Norme del Piano delle Regole.

Indirizzi per la progettazione degli interventi

- gli edifici siano ad alte prestazioni energetiche;
- si provveda alla verifica del corretto apporto idrico in fognatura/tombinatura come previsto dalla normativa regionale;
- si provveda all'asservimento alla rete fognaria pubblica secondo le disposizioni del RR n. 6/2019;
- si provveda all'applicazione dei criteri progettuali previsti dal R.R. n. 7/2017 e s.m.i.;
- si provveda all'utilizzo ove necessario, per gli ambiti interessati da corsi d'acqua superficiali, delle tecniche di ingegneria naturalistica ai sensi della DRG n. 48740 del 2000;
- le nuove edificazioni dovranno prevedere tutti gli accorgimenti fattibili previsti dall'art.6 del R.R. n. 2/2006;
- si provveda alla predisposizione del clima acustico, ove necessario;
- si provveda a verificare che i progetti, comportanti scavi, siano da trasmettere al competente Ufficio della Soprintendenza per le valutazioni di competenza;
- si provveda, ai fini della prevenzione nella formazione delle isole di calore e per il contrasto ai cambiamenti climatici, ad utilizzare, per la realizzazione dei parcheggi, gli [indirizzi forniti da ISPRA](#);
- ottemperare a quanto previsto dalle "Linee Guida del 2011 alla legge regionale di recepimento della norma nazionale in tema di prevenzione delle esposizioni al Gas Radon negli Ambienti Indoor" recuperabili al seguente [link](#);
- valutare l'impiego di tetti verdi al fine di migliorare le prestazioni energetiche degli edifici oltre a potenziare la ritenzione delle acque meteoriche Indicazioni utili relative ai tetti verdi sono riportate nelle [Linee Guida 78.3/2012 di ISPRA "Verde pensile: prestazioni di sistema e valore ecologico"](#).

Individuazione Ambito



Data Base Topografico del Comune di Lentate sul Seveso



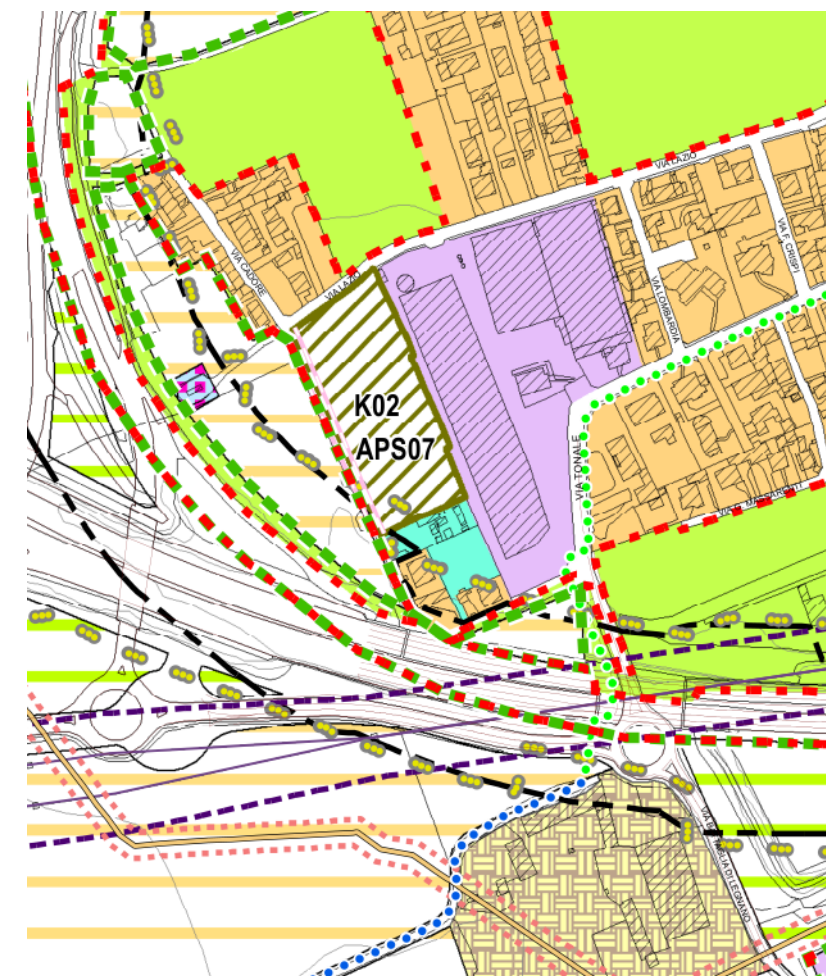
Ortofoto AGEA 2021 del Comune di Lentate sul Seveso

Schema compositivo orientativo non prescrittivo



- ● ● p.to 2 delle prescrizioni aggiuntive obbligatorie.
- — — p.to 6 delle prescrizioni aggiuntive obbligatorie.

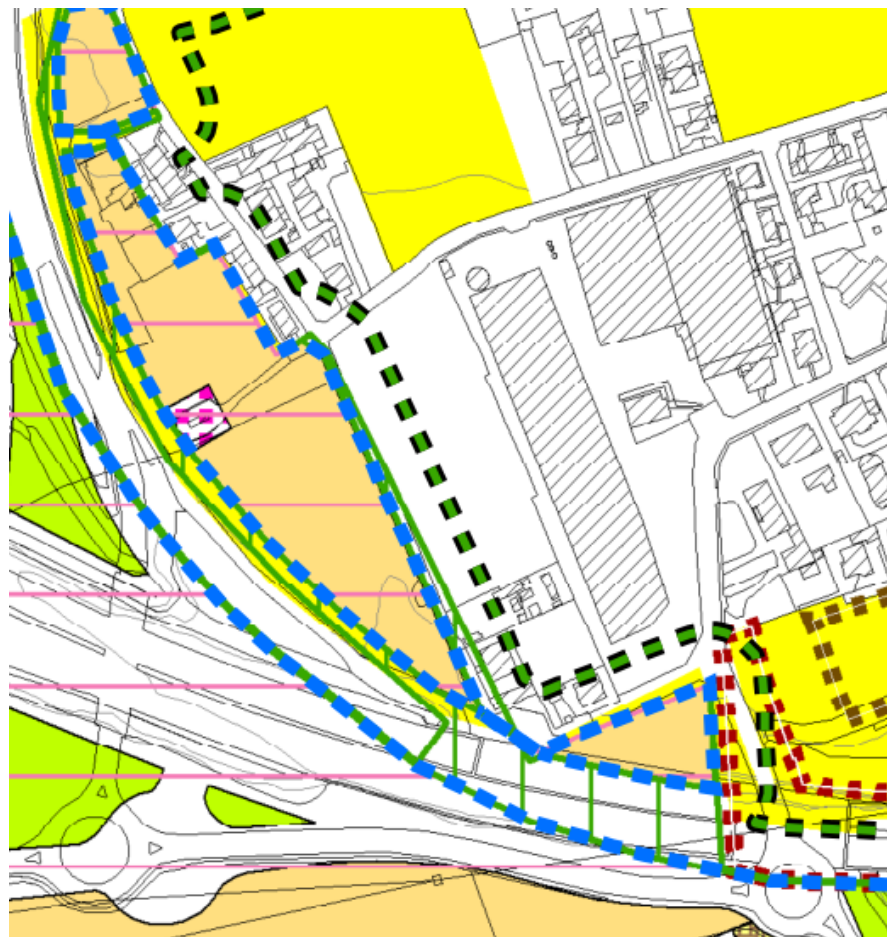
Estratto PR02 – Carta del Piano delle Regole



LEGENDA

- Tessuto urbano consolidato (ai sensi dell'art. 10, c.1, let. a della L.r. 12/2005 s.m.i.)
- APS - Ambiti a prescrizione specifica
- Previsione di nuove strade e allargamenti (fonte: PGT adeguato alla L.r. n.31/2014, con il contributo del PTGU 2013 e del Piano Particolareggiato del Traffico urbano 2016)
- Percorsi della mobilità dolce esistente
- Ambiti aventi carattere prevalentemente residenziale*
- AR - Ambito a carattere prevalentemente residenziale
- Ambiti destinati all'agricoltura*
- AC - Ambiti agricoli di interesse comunale
- AS - Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (art. 7, comma 3 Norme del PTCP, fonte: PGT adeguato alla L.r. n.31/2014)
- Sistema dei servizi esistenti
- Fascia di arretramento stradale superstrada SP ex SS 35 Milano - Meda (di cui all'ex Dpr. 495/92 contenuta negli artt.16-18 del D.Lgs. 285/92 "Nuovo Codice della Strada", fonte: PGT 2021)
- Fascia di salvaguardia della previsione infrastrutturale di interesse regionale e sovraregionale "Completamento Sistema Viabilistico Pedemontano lombardo - Tratta B2" ai sensi dell'art. 102 bis L.r. 12/2005 e s.m.i. (fonte: PGT 2021)
- Perimetro del Parco regionale delle Groane
- Zone di riqualificazione ambientale ad indirizzo agricolo (art. 27 Nta del PTC)

Estratto DP04 – Carta dei vincoli e delle tutele



LEGENDA

- AS - Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (art. 7, comma 3 Norme del PTCP, fonte: PGT adeguato alla L.r. n.31/2014)
- Perimetro del Parco regionale delle Groane
- Fascia per la conservazione degli aspetti paesaggistici pari a 25 m di profondità dal confine del Parco Regionale (art 6.2 Nta del PTC)
- Zone di riqualificazione ambientale ad indirizzo naturalistico (art. 26 Nta del PTC)
- Zone di riqualificazione ambientale ad indirizzo agricolo (art. 27 Nta del PTC)
- Zone per servizi di interesse comunale (art. 34 Nta del PTC)

Estratto DP05 – Carta dei vincoli amministrativi



LEGENDA

- Ridisegno perimetro del centro abitato, presente nella planimetria allegata alla D.C.C. n. 85 del 25/07/1968
- Previsione di nuove strade e allargamenti (fonte: PGT adeguato alla L.r. n.31/2014, con il contributo del PGTU 2013 e del Piano Particolareggiato del Traffico urbano 2016)
- Fascia di arretramento stradale superstrada SP ex SS 35 Milano - Meda (di cui all'ex Dpr. 495/92 contenuta negli artt.16-18 del D.Lgs. 285/92 "Nuovo Codice della Strada", fonte: PGT 2021)
- Linee alta tensione e relativo Dpa (fonte: PGT adeguato alla L.r. n.31/2014)
- Fascia di salvaguardia della previsione infrastrutturale di interesse regionale e sovregionale "Completamento Sistema Viabilistico Pedemontano lombardo - Tratta B2" ai sensi dell'art. 102 bis L.r. 12/2005 e s.m.i. (fonte: PGT 2021)

Estratto DP07 - Carta dello schema e delle relazioni per la definizione della rete ecologica del comune di Lentate sul Seveso ai sensi della Dgr 10962/09



Elementi della Rete Ecologica Regionale - RER
(fonte: Geoportale Regione Lombardia)

- Elementi di primo livello della RER
- Elementi di secondo livello della RER



Rete Ecologica Provinciale - REP e
Rete Verde di ricomposizione paesaggistica (fonte: PTCP Provincia di Monza e Brianza)

- Rete verde di ricomposizione paesaggistica (art. 31)
- Rete verde di ricomposizione paesaggistica nei parchi regionali (L.R. 86/83)
- Elementi funzionali della REP (art. 31 PTCP)
- Corridoi ecologici secondari
- Perimetro del Parco Regionale delle Groane



Descrizione dell'ambito

L'ambito identifica l'aggiornamento di facoltà concesse dall'ambito aree a giardini e ville private del Piano delle Regole del PGT 2021 ovvero delle previsioni a verde privato del PRG del 2000 collocato a sud ovest del centro di Lentate sul Seveso lungo via Papa Giovanni XXIII.

Obiettivi, temi e indirizzi di progettazione

Riorganizzazione tipo-morfo-insediativa con l'obiettivo di un aggiornamento della sezione stradale di via Papa Giovanni XIII per il miglioramento della sicurezza stradale e della percorribilità ciclo-pedonale oltre alla realizzazione di un parcheggio pubblico a servizio della scuola Leonardo Da Vinci e del Centro storico di Lentate

Identificazione catastale

Da intendersi indicativa e da approfondirsi in fase attuativa: f. 31, m.li n.ri 170, 176, 232, 252, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269 e 270.

Parametri urbanistici ed edilizi d'intervento

(di cui all'allegato 1 delle Norme del Piano delle Regole)

ST = 15.781 mq (computo GIS da verificarsi in fase attuativa)

SL = massima 1.300 mq

IC = massimo 40% della ST

IPT = minimo 30% della ST

Altezza dell'edificio = massima 10,00 m

Dotazione di servizi

Servizi minimi da garantire (da intendersi quale quota complessiva di verde e parcheggi pubblici) è quella prevista dall'art. 10.1. delle norme del Piano dei Servizi.

Destinazioni d'uso non ammesse

Tutte le attività classificate come insalubri e quelle appartenenti ai gruppi funzionali GF2, Gf. 3.3.; Gf. 3.4.; Gf. 3.5.; Gf. 3.6.; GF5; GF6, GF7 e GF8 disciplinate dall'art. 9 delle norme del Piano delle Regole.

Modalità d'attuazione

È prescritta la presentazione di Piano attuativo, ai sensi dell'art. 12 Lr. 12/2005 e s.m.i. ed è data facoltà di attuare la previsione per sub-comparti previa la presentazione di piano unitario in ordine alle urbanizzazioni e relative cessioni.

Compensazione territoriale degli impatti generati

L'attuazione dell'ambito dovrà provvedere alla compensazione territoriale prescritta dell'Allegato 3 alle Norme del Piano delle Regole.

Prescrizioni aggiuntive obbligatorie

1.) **L'attuazione è subordinata** alla valutazione positiva da parte della Provincia di Monza e della Brianza in ordine a quanto previsto dalla let. a, c. 3 dell'art. 31 delle NdA del PTCP per la rete verde di composizione paesaggistica (RV).

2.) In considerazione della dotazione arborea presente si provveda, al fine della salvaguardia delle essenze di pregio esistenti, alla realizzazione di un rilievo botanico accurato da parte di un agronomo forestale.

3.) La presentazione, per l'ottenimento del parere della competente commissione paesaggistica, di un accurato studio di inserimento morfo-paesaggistico del progetto complessivo con specifico approfondimento alla prossimità, a nord, del centro storico di Lentate sul Seveso, di un'idonea progettazione del verde privato e dei parcheggi pertinenziali facendo ricorso a tecniche SUDs (Sistemi di Drenaggio Urbano Sostenibile).

4.) La non impermeabilizzazione di una superficie minima di 3.000 mq, da collocarsi a sud dell'ambito, che dovrà svolgere la funzione di elemento di mitigazione ambientale ovvero provvedere alla realizzazione di un parco privato "tascabile" prendendo come riferimento il [manuale per la riduzione dei fenomeni di isola di calore urbano \(UHI\)](#).

5.) La cessione non onerosa di una superficie minima di 1.500 mq collocata a sud del lotto in prossimità della scuola Leonardo Da Vinci.

6.) L'adeguamento della sezione di Via Papa Giovanni XXIII al fine di realizzare, in sicurezza lungo il confine est dell'ambito, la pista ciclo pedonale per connettere la scuola Leonardo Da Vinci oltre ai parcheggi pubblici.

7.) Effettuare le indagini ambientali preliminari di cui al c. 2 art. 242 D.lgs. 152/2006 s.m.i. nonché tutte le attività di caratterizzazione e bonifica laddove risultassero obbligatorie ai sensi di legge.

8.) La tipologia, il livello qualitativo e le modalità di manutenzione del verde di previsione dovranno essere definiti con l'Amministrazione in sede di convenzionamento.

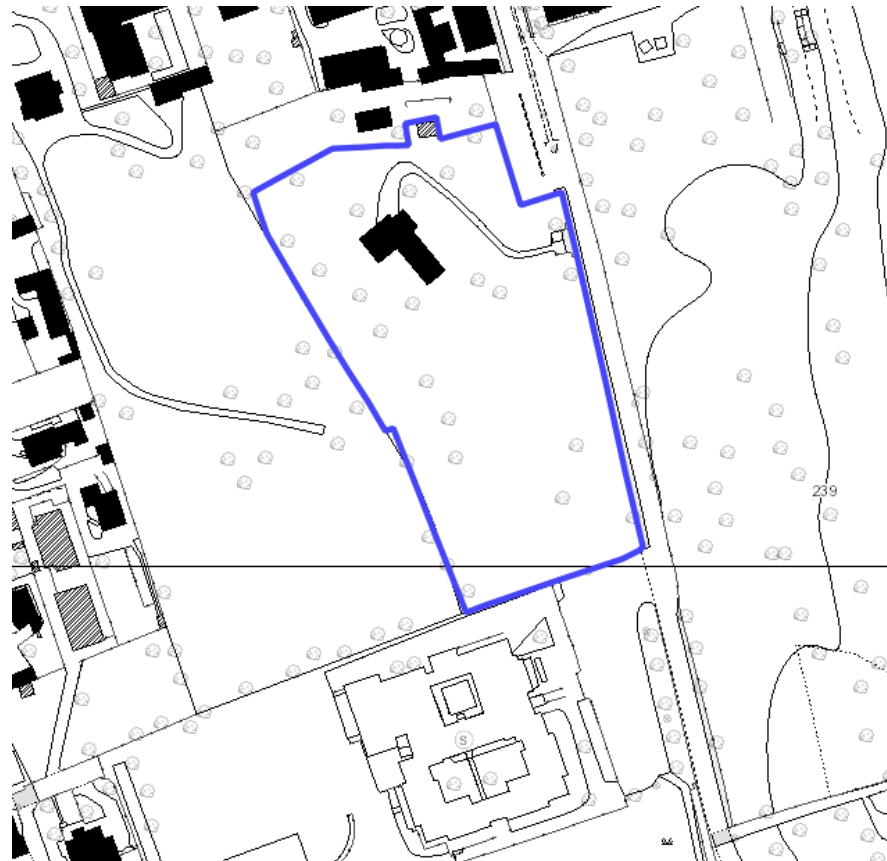
9.) È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di avvalersi, laddove ne ricorrano i presupposti, dell'applicazione dell'art. l'art. 56 c. 2 del D.lgs 36/2023.

10.) La presentazione di un accurato studio sulla viabilità/traffico (propedeutico alla fase istruttoria del Piano Attuativo) che garantisca un adeguato inserimento dell'intervento nel contesto viabilistico.

Indirizzi per la progettazione degli interventi

- gli edifici siano ad alte prestazioni energetiche;
- si provveda alla verifica del corretto apporto idrico in fognatura/tombinatura come previsto dalla normativa regionale;
- si provveda all'asservimento alla rete fognaria pubblica secondo le disposizioni del RR n. 6/2019;
- si provveda all'applicazione dei criteri progettuali previsti dal R.R. n. 7/2017 e s.m.i.;
- si provveda all'utilizzo ove necessario, per gli ambiti interessati da corsi d'acqua superficiali, delle tecniche di ingegneria naturalistica ai sensi della DRG n. 48740 del 2000;
- le nuove edificazioni dovranno prevedere tutti gli accorgimenti fattibili previsti dall'art.6 del R.R. n. 2/2006;
- si provveda alla predisposizione del clima acustico, ove necessario;
- si provveda a verificare che i progetti, comportanti scavi, siano da trasmettere al competente Ufficio della Soprintendenza per le valutazioni di competenza;
- si provveda, ai fini della prevenzione nella formazione delle isole di calore e per il contrasto ai cambiamenti climatici, ad utilizzare, per la realizzazione dei parcheggi, gli [indirizzi forniti da ISPRA](#);
- ottemperare a quanto previsto dalle "[Linee Guida del 2011 alla legge regionale di recepimento della norma nazionale in tema di prevenzione delle esposizioni al Gas Radon negli Ambienti Indoor](#)" recuperabili al seguente [link](#).

Individuazione Ambito



Data Base Topografico del Comune di Lentate sul Seveso



Ortofoto AGEA 2021 del Comune di Lentate sul Seveso

Schema compositivo orientativo non prescrittivo



-  p.to 4 delle prescrizioni aggiuntive obbligatorie
-  p.to 5 delle prescrizioni aggiuntive obbligatorie.
-  p.to 6 delle prescrizioni aggiuntive obbligatorie.

Estratto PR03 – Carta del Piano delle Regole

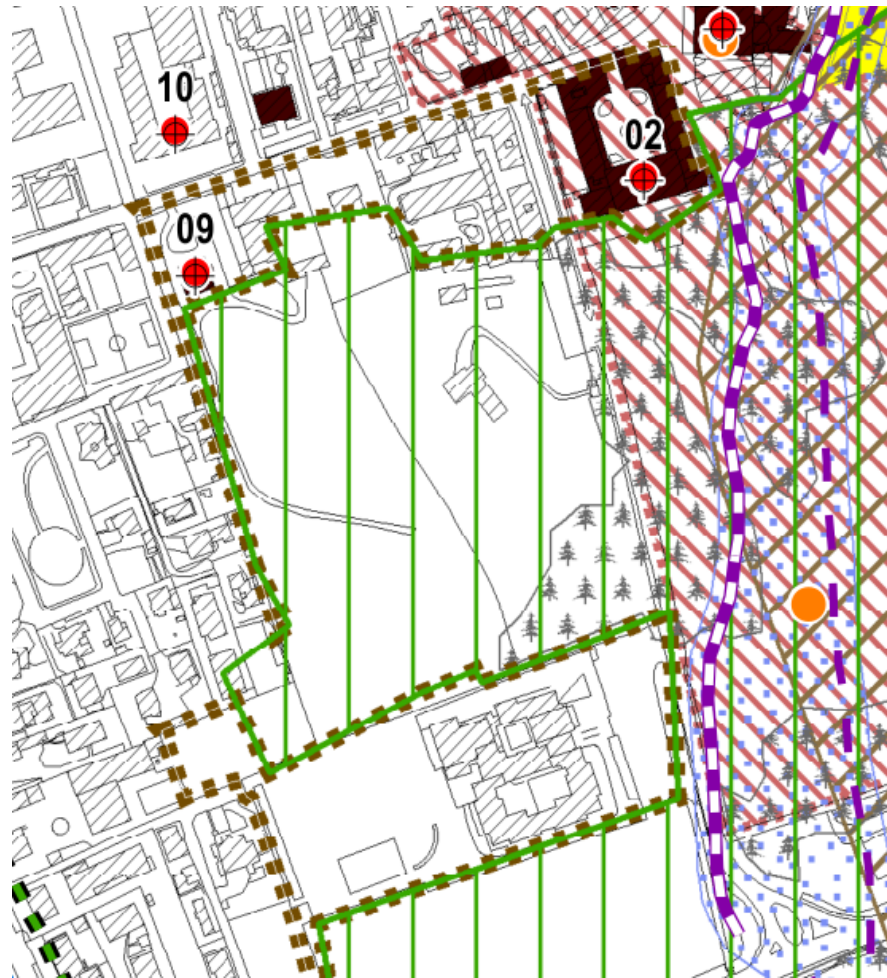


LEGENDA

-  Tessuto urbano consolidato (ai sensi dell'art. 10, c.1, let. a della Lr. 12/2005 s.m.i.)
-  APS - Ambiti a prescrizione specifica
-  Previsione di nuove strade e allargamenti (fonte: PGT adeguato alla L.r. n.31/2014, con il contributo del PGU 2013 e del Piano Particolareggiato del Traffico urbano 2016)
-  Percorsi della mobilità dolce esistente
-  Percorsi della mobilità dolce in previsione
- Ambiti aventi carattere prevalentemente residenziale*
 -  AR - Ambito a carattere prevalentemente residenziale
 -  VG - Ville con giardino
 -  SV - Spazi verdi pertinenziali
- Aree verdi urbane o periurbane*
 -  AV - Aree verdi urbane o periurbane di valenza ambientale ed ecologica
- AREE NON ANTROPIZZATE ALL'ESTERNO DEL TESSUTO URBANO CONSOLIDATO*
- Ambiti destinati all'agricoltura*
 -  AC - Ambiti agricoli di interesse comunale
- Sistema dei servizi esistenti*
 -  Sistema dei servizi esistenti
- Servizi in previsione*
 -  Servizi in previsione



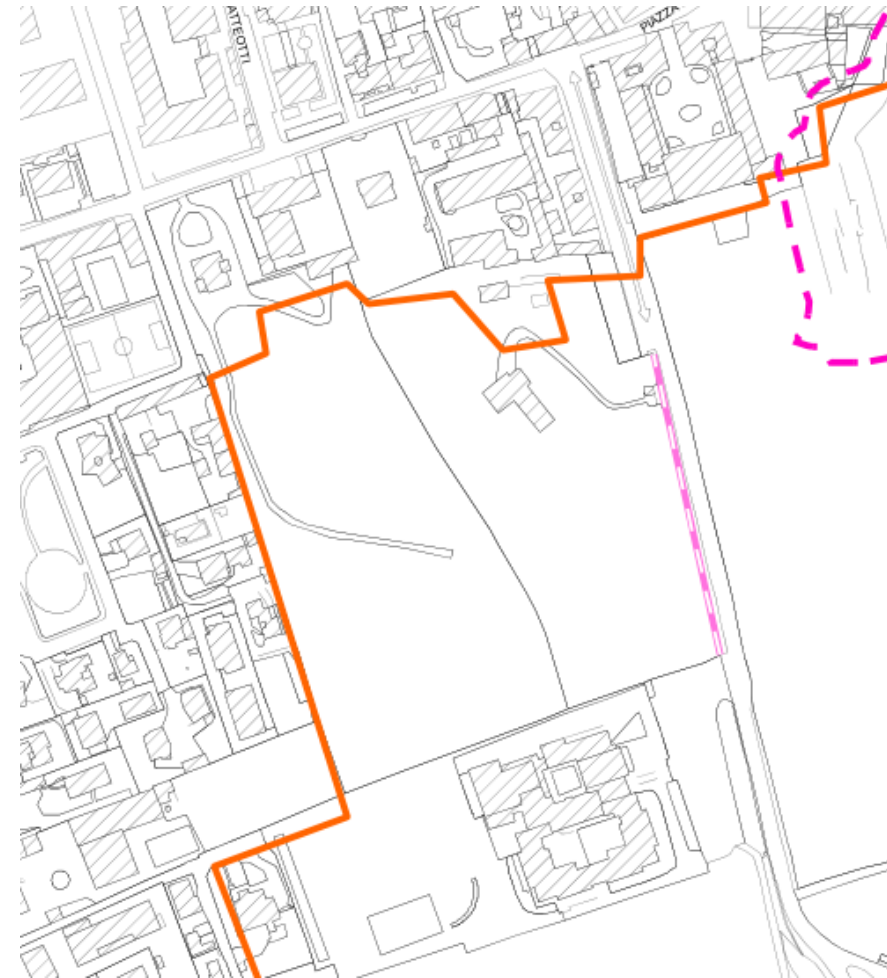
Estratto DP04 – Carta dei vincoli e delle tutele



LEGENDA

- Territori coperti da foreste e da boschi (lett. g)
- Nuclei di antica formazione (fonte: PGT adeguato alla L.r. n. 31/2014)
- AS - Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (art. 7, comma 3 Norme del PTCP, fonte: PGT adeguato alla L.r. n.31/2014)
- Rete verde di ricomposizione paesaggistica (art. 31 Nta del PTCP, fonte: WebSIT PTCP di Monza e della Brianza)
- Beni storico-culturali da SiRBEC - Sistema informativo dei Beni Culturali di Regione Lombardia (fonte: Geoportale Regione Lombardia con adattamento su Database Topografico)
- Architetture storiche e beni culturali (poligonali)
- Siti archeologici da RAPTOR - Ricerca Archivi e Pratiche per la Tutela Operativa Regionale (fonte: RAPTOR - <https://raptor.cultura.gov.it>)
- Siti archeologici (areali)
- Siti archeologici (puntuali)
- Beni e Vincoli da MIC - Ministero della cultura (fonte: WebSIT "Vincoli in Rete" Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro - MiBACT)
- Beni architettonici di interesse culturale vincolati (puntuali)
- Porzione di territorio che comprende l'orlo di terrazzo, la sua scarpata morfologica, nonché una fascia di profondità di 10 m a partire dall'orlo di terrazzo verso il ripiano superiore e dal piede della scarpata verso il ripiano inferiore
- Ambiti vallivi dei corsi d'acqua (PTCP vigente)

Estratto DP05 – Carta dei vincoli amministrativi



LEGENDA

- Ridisegno perimetro del centro abitato, presente nella planimetria allegata alla D.C.C. n. 85 del 25/07/1968
- Previsione di nuove strade e allargamenti (fonte: PGT adeguato alla L.r. n.31/2014, con il contributo del PGU 2013 e del Piano Particolareggiato del Traffico urbano 2016)
- Fattibilità geologica
- Classe IV

Estratto DP07 - Carta dello schema e delle relazioni per la definizione della rete ecologica del comune di Lentate sul Seveso ai sensi della Dgr 10962/09

RER



Elementi della Rete Ecologica Regionale - RER
(fonte: Geoportale Regione Lombardia)

- Elementi di primo livello della RER
- Varchi della RER (da deframmentare e da tenere)

REP



Delimitazione del corridoio trasversale della Rete Verde (art. 32)

Elementi funzionali della REP (art. 31 PTCP)

- Corridoi ecologici secondari
- Varchi funzionali



Descrizione dell'ambito

L'ambito identifica una riconferma in riduzione della previsione PA 13 del PGT 2013 ovvero di zona C – Espansione n. 14 del PRG del 2000 per l'ambito APS9b collocata in fregio a Via San Martino - Via Peschiera e APS09a collocata in fregio alla chiesa di San Vincenzo lungo Via San Michele del Carso e la seconda APS09b

Obiettivi, temi e indirizzi di progettazione

Addivenire all'acquisizione a demanio pubblico dell'ambito APS9a privo dalla presenza di due immobili collabenti al fine di tutelare la sicurezza pubblica e dotare di spazi pubblici la frazione di Cimnago.

Identificazione catastale

Da intendersi indicativa e da approfondirsi in fase attuativa:
APS09a: f. 11, m.li n.ri 38, 39 e 160 (parte)
APS09b: f. 12, m. 121 (parte)

Parametri urbanistici ed edilizi d'intervento

(di cui all'allegato 1 delle Norme del Piano delle Regole)

ST APS09a = 1.180 mq (computo GIS da verificarsi in fase attuativa)

ST APS09b = 2.390 mq (computo GIS da verificarsi in fase attuativa)

SL = massima pari al doppio di quella esistente riferita agli immobili di cui ai m.li n.ri 38, 39 del f. 11 esclusivamente per il trasferimento in APS09b

IC = massimo 40% della ST di APS09b

IPT = minimo 30% della ST di APS09b

Altezza dell'edificio = massima 10,00 m per APS02a

Dotazione di servizi

Servizi minimi da garantire (da intendersi quale quota complessiva di verde e parcheggi pubblici) è quella prevista dall'art. 10.1. delle norme del Piano dei Servizi.

Destinazioni d'uso non ammesse

Tutte le attività classificate come insalubri e quelle appartenenti ai gruppi funzionali GF2, Gf. 3.3.; Gf. 3.4.; Gf. 3.5.; Gf. 3.6.; GF5; GF6, GF7 e GF8 disciplinate dall'art. 9 delle norme del Piano delle Regole.

Modalità d'attuazione

È prescritta la presentazione di Piano attuativo, ai sensi dell'art. 12 Lr. 12/2005 e s.m.i. ed è data facoltà di attuare la previsione per sub-comparti previa la presentazione di piano unitario in ordine alle urbanizzazioni e relative cessioni.

Compensazione territoriale degli impatti generati

L'attuazione dell'ambito dovrà provvedere alla compensazione territoriale prescritta dell'Allegato 3 alle Norme del Piano delle Regole.

Prescrizioni aggiuntive obbligatorie

1.) **L'attuazione è subordinata** alla valutazione positiva da parte della Provincia di Monza e della Brianza in ordine a quanto previsto dalla let. a, c. 3 dell'art. 31 delle NdA del PTCP per la rete verde di composizione paesaggistica (RV).

2.) La cessione non onerosa all'Amministrazione dell'ambito contrassegnato come APS09a previo demolizione dei manufatti esistenti e dell'esecuzione delle indagini ambientali preliminari di cui al c. 2 art. 242 D.lgs. 152/2006 s.m.i. nonché tutte le attività di caratterizzazione e bonifica laddove risultassero obbligatorie ai sensi di legge. Essendo un immobile ancora occupato da famiglie la demolizione ed il trasferimento del volume potrà avvenire con modalità temporalmente differite al fine di salvaguardare le famiglie residenti.



3.) Quale elemento mitigativo si preveda la realizzazione di fasce arborate (anche in rilevato) piantumate con essenze au-

toctone e ipoallergeniche di pronto effetto con spessore minimo di 5 m lungo il confine nord ed est dell'ambito e in alternativa, laddove possibile, all'esterno del perimetro dell'ambito.

4.) Effettuare le indagini ambientali preliminari di cui al c. 2 art. 242 D.lgs. 152/2006 s.m.i. nonché tutte le attività di caratterizzazione e bonifica laddove risultassero obbligatorie ai sensi di legge.

5.) La tipologia, il livello qualitativo e le modalità di manutenzione del verde di previsione dovranno essere definiti con l'Amministrazione in sede di convenzionamento.

6.) È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di avvalersi, laddove ne ricorrano i presupposti, dell'applicazione dell'art. 56 c. 2 del D.lgs 36/2023.

7.) In aggiunta a quanto previsto dalla legislazione in materia, a prescindere dalla funzione, si dovrà provvedere all'installazione, nei parcheggi di uso pubblico, di una colonnina per la ricarica di auto elettriche.

8.) Ottemperare a quanto previsto dall'ultimo periodo dell'art. 38 delle Norme del Piano delle Regole.

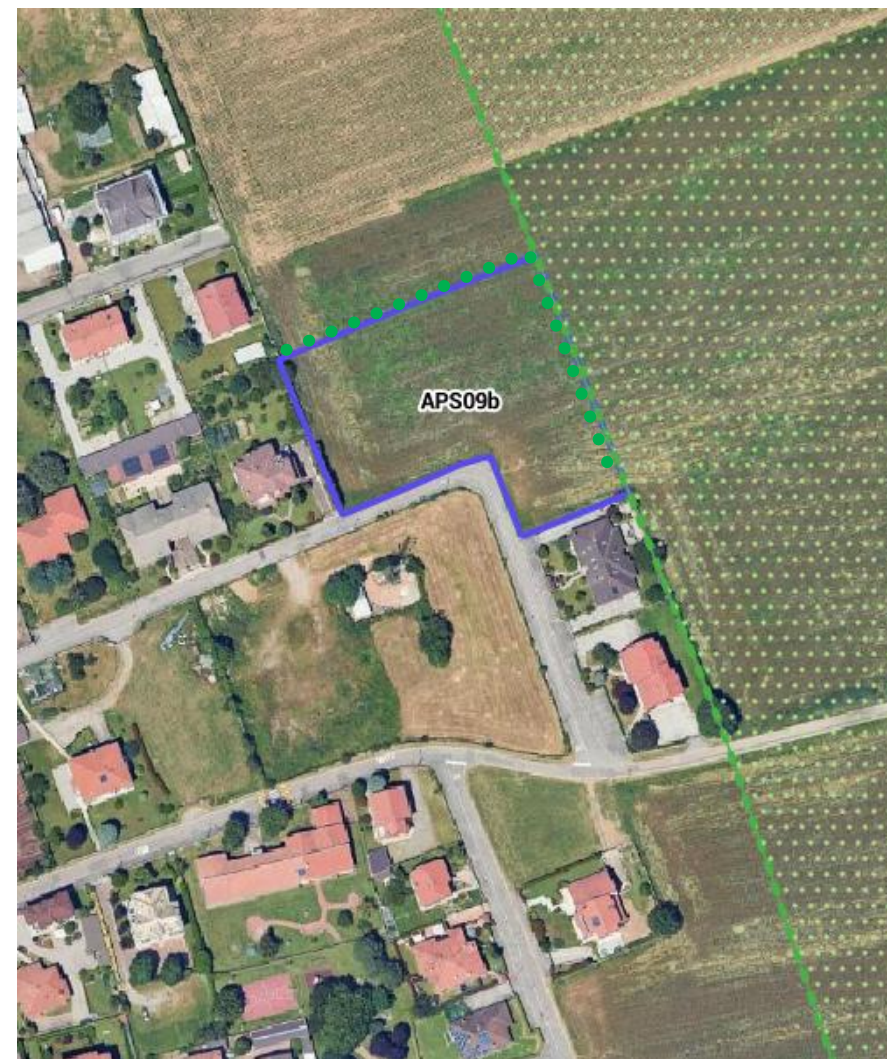
Indirizzi per la progettazione degli interventi

- gli edifici siano ad alte prestazioni energetiche;
- si provveda alla verifica del corretto apporto idrico in fognatura/tombinatura come previsto dalla normativa regionale;
- si provveda all'asservimento alla rete fognaria pubblica secondo le disposizioni del RR n. 6/2019;
- si provveda all'applicazione dei criteri progettuali previsti dal R.R. n. 7/2017 e s.m.i.;
- si provveda all'utilizzo ove necessario, per gli ambiti interessati da corsi d'acqua superficiali, delle tecniche di ingegneria naturalistica ai sensi della DRG n. 48740 del 2000;
- le nuove edificazioni dovranno prevedere tutti gli accorgimenti fattibili previsti dall'art.6 del R.R. n. 2/2006;
- si provveda alla predisposizione del clima acustico, ove necessario;
- si provveda a verificare che i progetti, comportanti scavi, siano da trasmettere al competente Ufficio della Soprintendenza per le valutazioni di competenza;
- si provveda, ai fini della prevenzione nella formazione delle isole di calore e per il contrasto ai cambiamenti climatici, ad utilizzare, per la realizzazione dei parcheggi, gli [indirizzi forniti da ISPRA](#);
- ottemperare a quanto previsto dalle "Linee Guida del 2011 alla legge regionale di recepimento della norma nazionale in tema di prevenzione delle esposizioni al Gas Radon negli Ambienti Indoor" recuperabili al seguente [link](#).

Individuazione Ambito

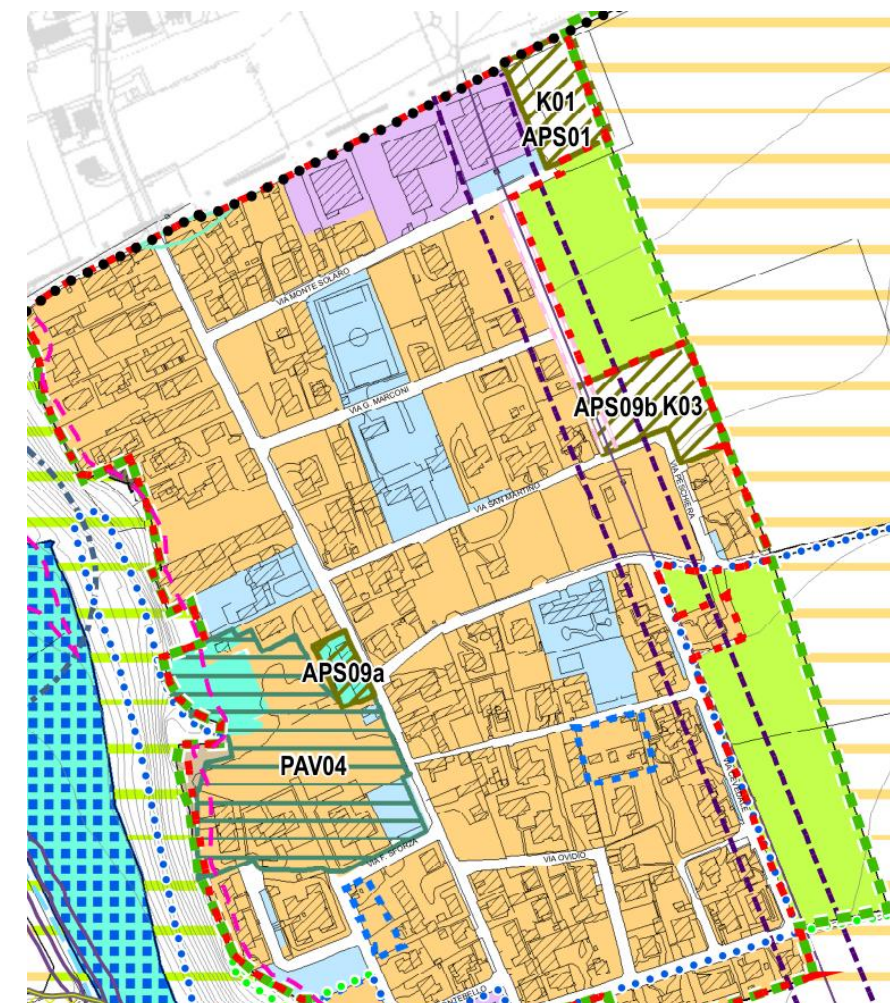


Schema compositivo orientativo non prescrittivo



 p.to 3 delle prescrizioni aggiuntive obbligatorie.

Estratto PR02 – Carta del Piano delle Regole



-  Tessuto urbano consolidato (ai sensi dell'art. 10, c.1, let. a della Lr. 12/2005 s.m.i.)
  APS - Ambiti a prescrizione specifica
-  Percorsi della mobilità dolce esistente
  Percorsi della mobilità dolce in previsione
-  Previsione di nuove strade e allargamenti (fonte: PGT adeguato alla L.r. n.31/2014, con il contributo del PGTU 2013 e del Piano Particolareggiato del Traffico urbano 2016)
- Ambiti aventi carattere prevalentemente residenziale
-  AR - Ambito a carattere prevalentemente residenziale
- Ambiti aventi carattere prevalentemente non residenziale
-  PA - Ambito delle attività economiche prevalentemente produttive - artigianali
- Ambiti destinati all'agricoltura
-  AC - Ambiti agricoli di interesse comunale
-  AS - Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (art. 7, comma 3 Norme del PTCP, fonte: PGT adeguato alla L.r. n.31/2014)
-  Sistema dei servizi esistenti
  Servizi in previsione
-  Linee alta tensione e relativo Dpa (fonte: PGT adeguato alla L.r. n.31/2014)
-  Perimetro del Parco regionale delle Groane
-  Zone di riqualificazione ambientale ad indirizzo agricolo (art. 27 Nta del PTC)

Estratto DP04 – Carta dei vincoli e delle tutele



LEGENDA

-  AS - Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (art. 7, comma 3 Norme del PTCP, fonte: PGT adeguato alla L.r. n.31/2014)
-  Rete verde di ricomposizione paesaggistica (art. 31 Nta del PTCP, fonte: WebSIT PTCP di Monza e della Brianza)
-  Rete verde di ricomposizione paesaggistica nei Parchi Regionali (art. 31 Nta del PTCP, fonte: Perimetro PTC Parco delle Groane)
-  Perimetro del Parco regionale delle Groane
-  Fascia per la conservazione degli aspetti paesaggistici pari a 25 m di profondità dal confine del Parco Regionale (art 6.2 Nta del PTC)
-  Zone di riqualificazione ambientale ad indirizzo agricolo (art. 27 Nta del PTC)

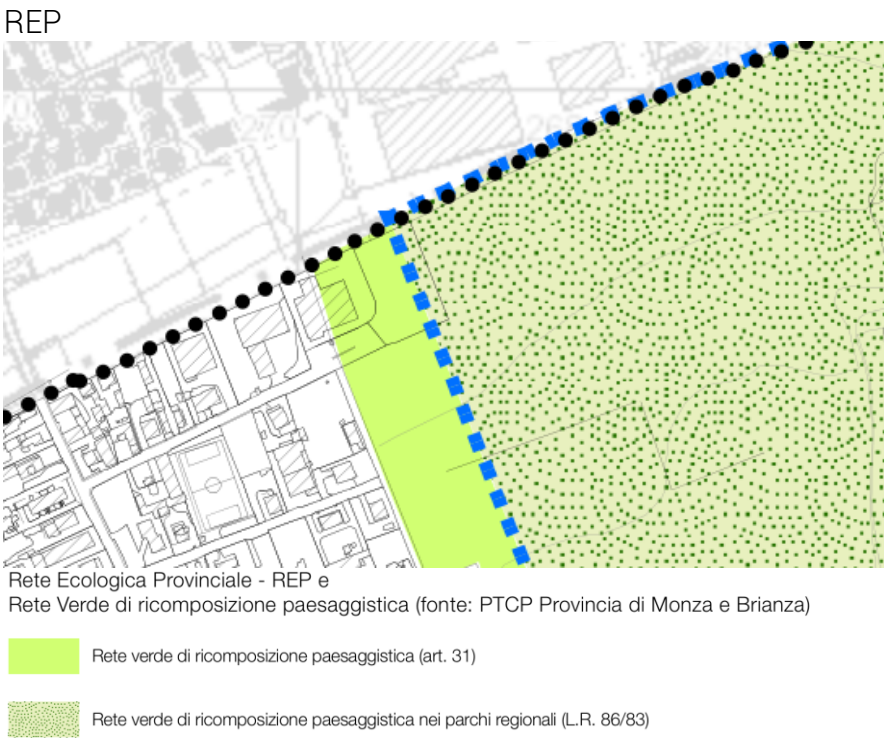
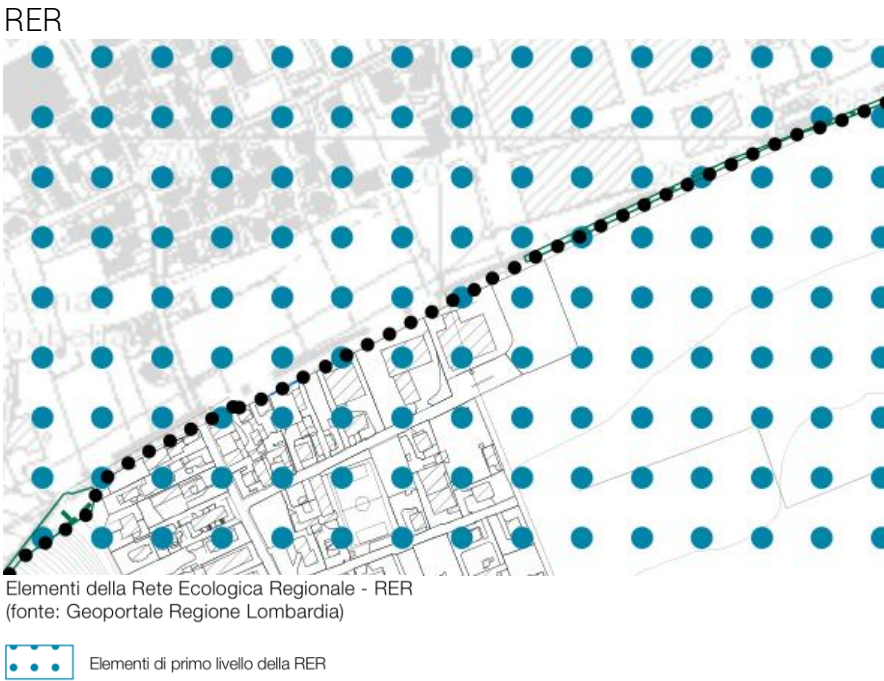
Estratto DP05 – Carta dei vincoli amministrativi



LEGENDA

-  Vincolo idrogeologico ai sensi del RD 3267 del 1923 di cui alla L.r. 31/2008
-  Ridisegno perimetro del centro abitato, presente nella planimetria allegata alla D.C.C. n. 85 del 25/07/1968
-  Previsione di nuove strade e allargamenti (fonte: PGT adeguato alla L.r. n.31/2014, con il contributo del PGU 2013 e del Piano Particolareggiato del Traffico urbano 2016)
-  Linee alta tensione e relativo Dpa (fonte: PGT adeguato alla L.r. n.31/2014)
-  Zona di rispetto (criterio temporale, pozzo 0131630008 in comune di Novedrate)

Estratto DP07 - Carta dello schema e delle relazioni per la definizione della rete ecologica del comune di Lentate sul Seveso ai sensi della Dgr 10962/09 - Riquadro RER





Descrizione dell'ambito

L'ambito è una nuova previsione collocata nella frazione di Bi-rago collocata in fregio a via Vigorelli angolo via Goito quale completamento del margine urbano essendo una frangia tra il tessuto residenziale posto ad ovest e la via Vigorelli posta ad est.

Obiettivi, temi e indirizzi di progettazione

L'ambito è una nuova previsione inserita conseguentemente all'aggiornamento degli obiettivi Amministrativi rispetto alla necessità manifestata dalla struttura del Golf ai fini dell'internazionalizzazione della propria offerta.

Identificazione catastale

Da intendersi indicativa e da approfondirsi in fase attuativa: f. 49, parte m. n. 81.

Parametri urbanistici ed edilizi d'intervento

(di cui all'allegato 1 delle Norme del Piano delle Regole)

ST = 892 mq (computo GIS da verificarsi in fase attuativa)

IT = 0,8 mq/mq

IC = massimo 40% della ST

IPT = minimo 50% della ST

Altezza dell'edificio = massima 12,00 m

Dotazione di servizi

Servizi minimi da garantire (da intendersi quale quota complessiva di verde e parcheggi pubblici) è quella prevista dall'art. 10.1. delle norme del Piano dei Servizi.

Destinazioni d'uso non ammesse

Tutte le attività classificate come insalubri e quelle appartenenti ai gruppi funzionali GF1, GF2; Gf. 3.6.; Gf. 5.3.; Gf. 5.4.; Gf. 5.5.; GF6, GF7 e GF8 disciplinate dall'art. 9 delle norme del Piano delle Regole.

Modalità d'attuazione

È prescritta la presentazione di Piano attuativo, ai sensi dell'art. 12 Lr. 12/2005 e s.m.i. ed è data facoltà di attuare la previsione per sub-comparti previa la presentazione di piano unitario in ordine alle urbanizzazioni e relative cessioni.

Compensazione territoriale degli impatti generati

L'attuazione dell'ambito dovrà provvedere alla compensazione territoriale prescritta dell'Allegato 3 alle Norme del Piano delle Regole.

Prescrizioni aggiuntive obbligatorie

- 1.) **L'attuazione è subordinata** al reperimento della SL complessiva generabile dall'applicazione dell'indice IT attraverso il ricorso al meccanismo perequativo istituito dal Piano ai sensi dell'art. 32 c. 5 delle Norme del Piano delle Regole. Qualora, dall'efficacia del presente PGT, siano trascorsi 12 mesi il volume potrà essere acquisito anche da altri asservimenti di cui all'art. 20 c. 8 delle Norme del Piano delle Regole.
- 2.) Quale elemento mitigativo si preveda la realizzazione di fasce arborate (anche in rilevato) piantumate con essenze autoctone e ipoallergeniche di pronto effetto con spessore minimo di 5 m lungo il confine sud dell'ambito e in alternativa, laddove possibile, all'esterno del perimetro dell'ambito.
- 3.) La presentazione, per l'ottenimento del parere della competente commissione paesaggistica, di un accurato studio di inserimento morfo-paesaggistico del progetto complessivo con specifico approfondimento alla prossimità, a nord, del centro storico di Lentate sul Seveso, di un'idonea progettazione del verde privato e dei parcheggi pertinenziali facendo ricorso a tecniche SUDs (Sistemi di Drenaggio Urbano Sostenibile).
- 4.) Effettuare le indagini ambientali preliminari di cui al c. 2 art. 242 D.lgs. 152/2006 s.m.i. nonché tutte le attività di caratterizzazione e bonifica laddove risultassero obbligatorie ai sensi di legge.
- 5.) È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di avvalersi, laddove ne ricorrano i presupposti, dell'applicazione dell'art. 56 c. 2 del D.lgs 36/2023.

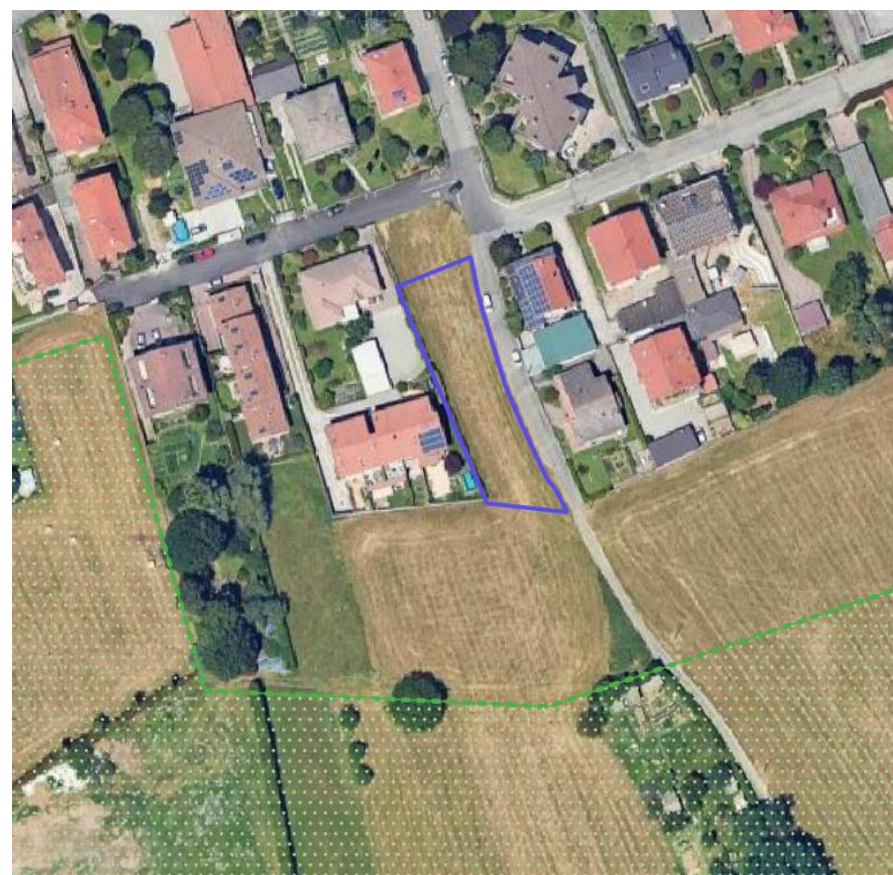
Indirizzi per la progettazione degli interventi

- gli edifici siano ad alte prestazioni energetiche;
- si provveda alla verifica del corretto apporto idrico in fognatura/tombinatura come previsto dalla normativa regionale;
- si provveda all'asservimento alla rete fognaria pubblica secondo le disposizioni del RR n. 6/2019;
- si provveda all'applicazione dei criteri progettuali previsti dal R.R. n. 7/2017 e s.m.i.;
- si provveda all'utilizzo ove necessario, per gli ambiti interessati da corsi d'acqua superficiali, delle tecniche di ingegneria naturalistica ai sensi della DRG n. 48740 del 2000;
- le nuove edificazioni dovranno prevedere tutti gli accorgimenti fattibili previsti dall'art.6 del R.R. n. 2/2006;
- si provveda alla predisposizione del clima acustico, ove necessario;
- si provveda a verificare che i progetti, comportanti scavi, siano da trasmettere al competente Ufficio della Soprintendenza per le valutazioni di competenza;
- si provveda, ai fini della prevenzione nella formazione delle isole di calore e per il contrasto ai cambiamenti climatici, ad utilizzare, per la realizzazione dei parcheggi, gli [indirizzi forniti da ISPRA](#);
- ottemperare a quanto previsto dalle "*Linee Guida del 2011 alla legge regionale di recepimento della norma nazionale in tema di prevenzione delle esposizioni al Gas Radon negli Ambienti Indoor*" recuperabili al seguente [link](#).

Individuazione Ambito

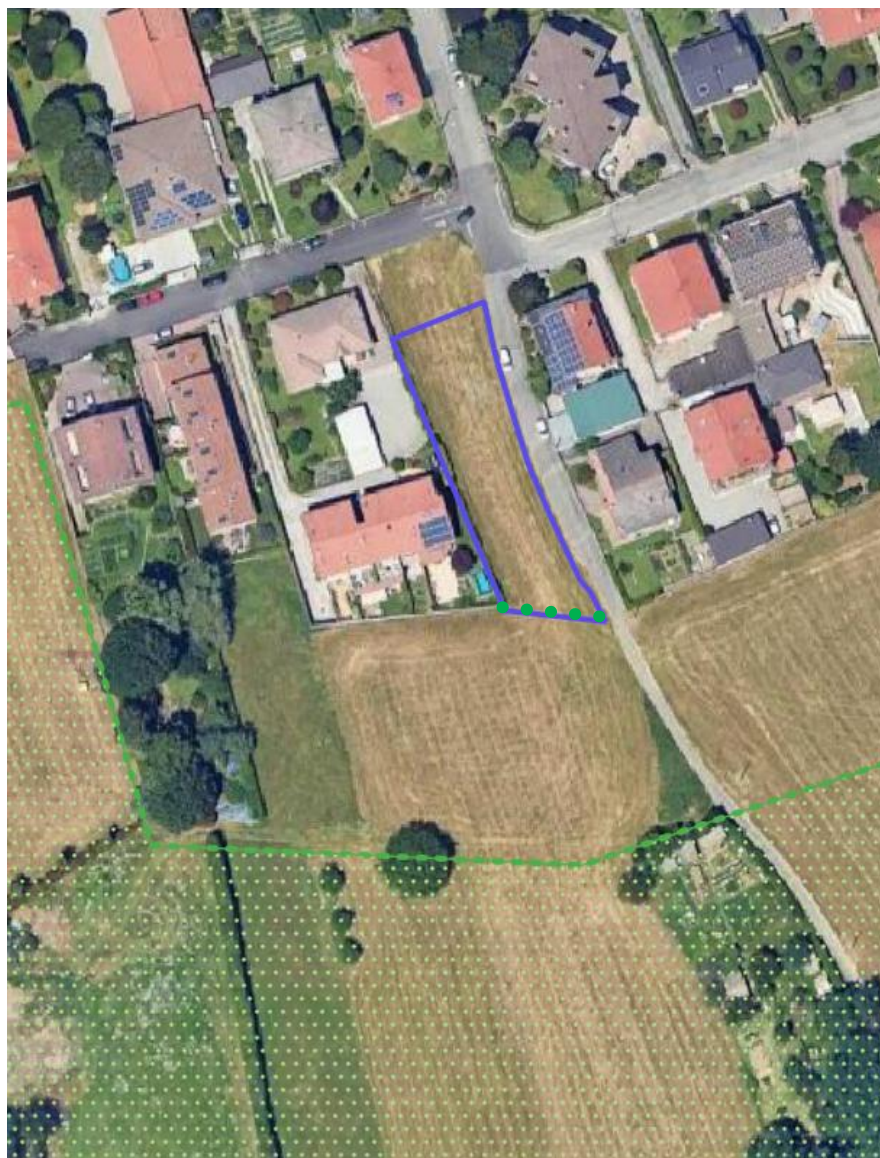


Data Base Topografico del Comune di Lentate sul Seveso



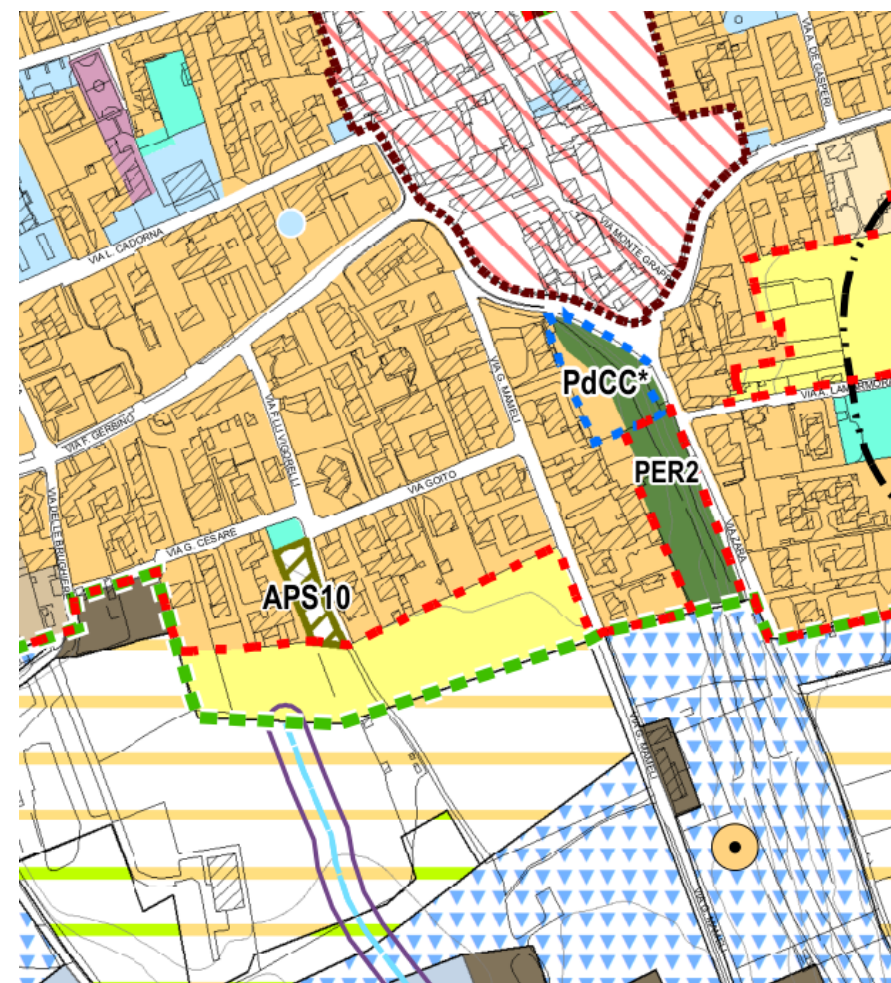
Ortofoto AGEA 2021 del Comune di Lentate sul Seveso

Schema compositivo orientativo non prescrittivo



● ● ● ● p.to 2 delle prescrizioni aggiuntive obbligatorie.

Estratto PR03 – Carta del Piano delle Regole

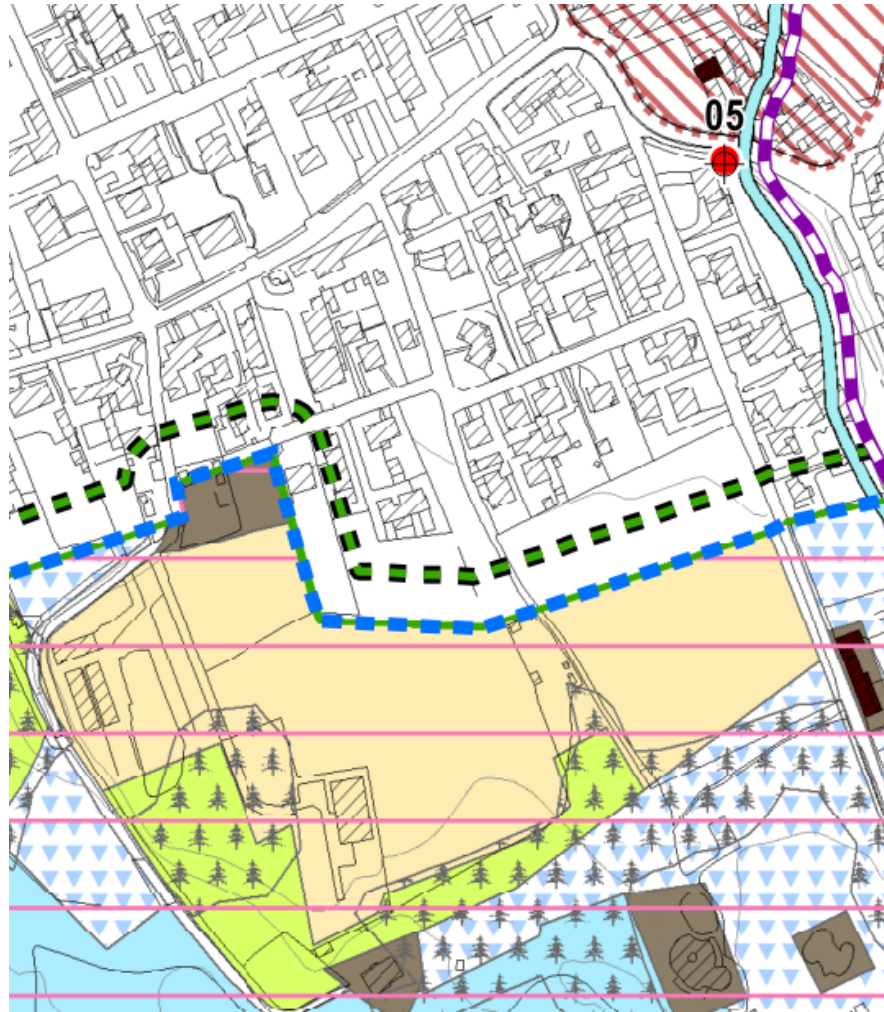


LEGENDA

- Tessuto urbano consolidato (ai sensi dell'art. 10, c.1, let. a della Lr. 12/2005 s.m.i.)
- APS - Ambiti a prescrizione specifica
- Previsione di nuove strade e allargamenti (fonte: PGT adeguato alla L.r. n.31/2014, con il contributo del PGU 2013 e del Piano Particolareggiato del Traffico urbano 2016)
- Percorsi della mobilità dolce esistente
- Percorsi della mobilità dolce in previsione
- Ambiti aventi carattere prevalentemente residenziale*
 - AR - Ambito a carattere prevalentemente residenziale
 - VG - Ville con giardino
 - SV - Spazi verdi pertinenziali
- Aree verdi urbane o periurbane*
 - AV - Aree verdi urbane o periurbane di valenza ambientale ed ecologica
- AREE NON ANTROPIZZATE ALL'ESTERNO DEL TESSUTO URBANO CONSOLIDATO*
- Ambiti destinati all'agricoltura*
 - AC - Ambiti agricoli di interesse comunale
 - Sistema dei servizi esistenti
 - Servizi in previsione



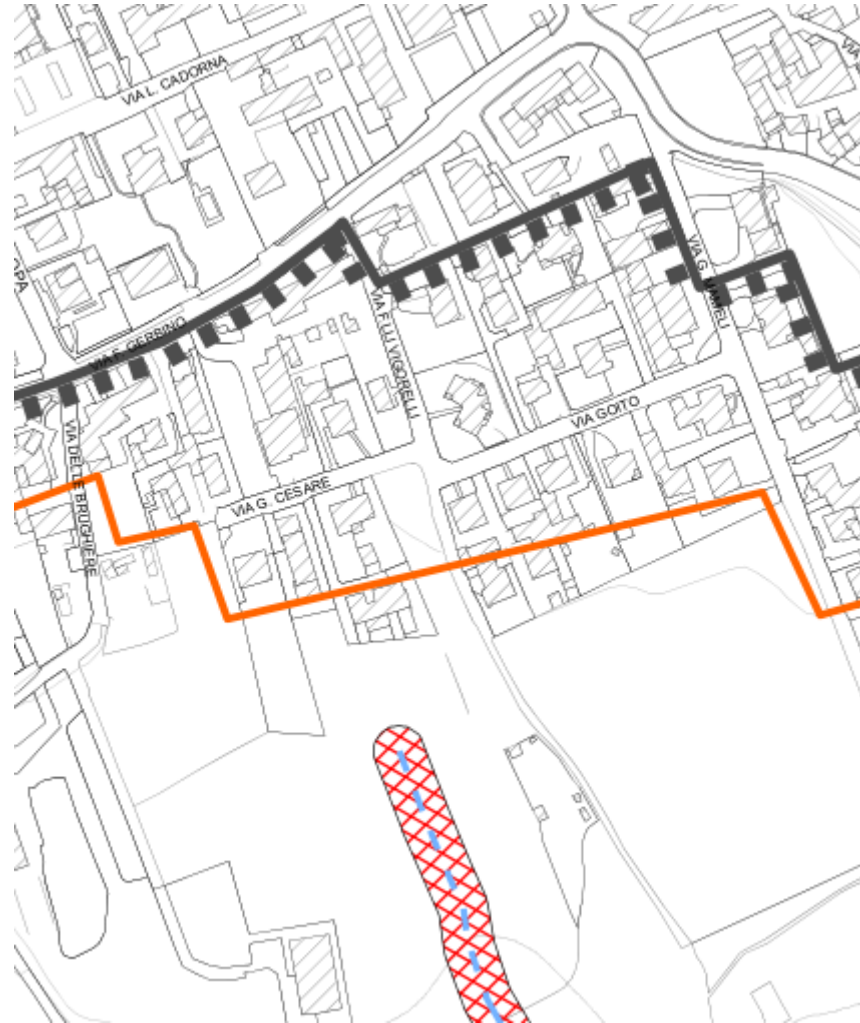
Estratto DP04 – Carta dei vincoli e delle tutele



LEGENDA

- Territori coperti da foreste e da boschi (lett. g)
- Nuclei di antica formazione (fonte: PGT adeguato alla L.r. n. 31/2014)
- Beni e Vincoli da MIC - Ministero della cultura
(fonte: WebSIT "Vincoli in Rete" Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro - MiBACT)
- Beni architettonici di interesse culturale vincolati (puntuali)
- Orlo di terrazzo
- Piede di terrazzo
- Cresta di morena
- Porzione di territorio che comprende l'orlo di terrazzo, la sua scarpata morfologica, nonché una fascia di profondità di 10 m a partire dall'orlo di terrazzo verso il ripiano superiore e dal piede della scarpata verso il ripiano inferiore
- Perimetro del Parco regionale delle Groane
- Fascia per la conservazione degli aspetti paesaggistici pari a 25 m di profondità dal confine del Parco Regionale (art 6.2 Nta del PTC)
- Zone edificate (art. 29 Nta del PTC)
- Zone di riqualificazione ambientale ad indirizzo agricolo (art. 27 Nta del PTC)
- Zone di riqualificazione ambientale ad indirizzo naturalistico (art. 26 Nta del PTC)
- Zone a verde privato ed a spazi pertinenziali (art. 31 Nta del PTC)
- Zone a parco attrezzato consolidato (art. 35 Nta del PTC)

Estratto DP05 – Carta dei vincoli amministrativi

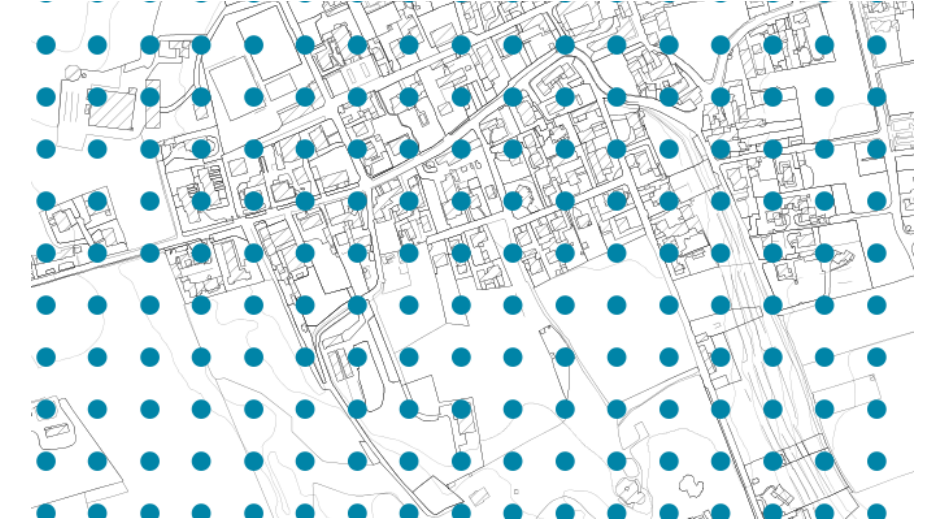


LEGENDA

- Vincolo idrogeologico ai sensi del RD 3267 del 1923 di cui alla L.r. 31/2008
- Ridisegno perimetro del centro abitato, presente nella planimetria allegata alla D.C.C. n. 85 del 25/07/1968
- Reticolo Idrico minore
- Corso d'acqua a cielo aperto
- Corso d'acqua tombinato
- Fascia di rispetto relativa al Reticolo Idrico Minore

Estratto DP07 - Carta dello schema e delle relazioni per la definizione della rete ecologica del comune di Lentate sul Seveso ai sensi della Dgr 10962/09

RER



Elementi della Rete Ecologica Regionale - RER
(fonte: Geoportale Regione Lombardia)

Elementi di primo livello della RER

REP



Rete verde di ricomposizione paesaggistica nei parchi regionali (L.R. 86/83)

Delimitazione del corridoio trasversale della Rete Verde (art. 32)

Perimetro del Parco Regionale delle Groane



Copreno



Cimmago



Lentate



Birago